SICOM CONTAINERS SPA

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ ESG

ANNO 2023

INDICE DEI CONTENUTI

Par.	DESCRIZIONE	Pag.	Par.	DESCRIZIONE	Pag.
1	DICHIARAZIONE DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO	4	17	AUTO PRODUZIONE ENERGIA DA FOTOVOLTAICO	19
2	STORIA DELLA SICOM CONTAINERS	5	18	EMISSIONI IN ATMOSFERA SCOPE 1	20
3	MISSION	6	19	EMISSIONI CO2 CICLO DI PITTURAZIONE	21
4	VISION	6	20	CONTROLLO EMISSIONI IN ATMOSFERA	22
5	IL MODELLO DI BUSINESS SICOM CONTAINERS	7	21	APPROVVIGIONAMENTO ENERGIA (SCOPE 2)	23
6	I VALORI GUIDA	8	22	PARTNERSHIP CON CVA	24
7	LE PARTI INTERESSATE	9	23	SOSTENIBILITÀ DELLA FILIERA PRODUTTIVA (SCOPE 3)	25
8	AGENDA ONU 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	10	24	PARTNERSHIP CON ARVEDI	26
9	CONTRIBUTO SICOM PER L'AGENDA ONU	11	25	TRASPORTO INTERMODALE	27
10	APPROCCIO SICOM ALLE NORMATIVE ESG	12	26	APPROFONDIMENTO SUL TRASPORTO INTERMODALE	28
11	STANDARD DI RIFERIMENTO EFRAG	13	27	TERMINAL FERROVIARIO SICOM A CHERASCO	29
12	ASPETTI RILEVANTI (MATERIALITÀ) IN AMBITO ESG	14	28	GENERAZIONE DI RIFIUTI	30
13	INTRODUZIONE AMBIENTE	15	29	RICICLABILITÀ DEL CONTAINERS	31
14	QUADRO KPI AMBIENTE	16	30	CICLO DI VITA DEL CONTAINER	32
15	EFFICIENZA ENERGETICA	17	31	COMPOSIZIONE DEL CONTAINER	34
16	QUADRO DELLA PERFORMANCE ENERGETICA	18	32	INTRODUZIONE AL SOCIALE	35

INDICE DEI CONTENUTI

Par.	DESCRIZIONE	Pag.
33	QUADRO KPI SOCIALE	36
34	SICUREZZA DEL PERSONALE	37
35	ORARI DI LAVORO	38
36	ADEGUATA REMUNERAZIONE	39
37	POSTO DI LAVORO GARANTITO	40
38	SVILUPPO DELLE COMPETENZE	41
39	PARI OPPORTUNITÀ	42
40	PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI	43
41	LEGAME CON IL TERRITORIO	44
42	INTRODUZIONE ALLA GOVERNANCE	45
43	QUADRO KPI GOVERNANCE	46
44	COMPOSIZIONE DEL CDA	47
45	IMPEGNO DEL CDA SICOM PER LA SOSTENIBILITÀ	48
46	CODICE ETICO SICOM	49
47	CERTIFICAZIONI	50
48	POLITICA PER LA QUALITÀ	51
49	POLITICA GESTIONE DELL'ENERGIA	52
50	POLITICA PER LA SICUREZZA	53
51	POLITICA AMBIENTALE	54
52	PAGAMENTI FORNITORI	55
53	RAPPORTI CON I FORNITORI	56
54	CODICE ETICO PER I FORNITORI	57
55	WHISTLEBLOWING	58
56	POLITICA PER LA SICUREZZA DEI DATI	59
57	PARTNERSHIP ALIS	60
58	LA SOSTENIBILITÀ SICOM IN BREVE	61
59	CONCLUSIONI	62
60	ATTESTATO ESG BUREAUVERITAS	63
61	DISCLAIMER	64

1 DICHIARAZIONE DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO

Noi della SICOM riconosciamo che la ricerca del successo a lungo termine va oltre le prestazioni finanziarie.Come organizzazione responsabile e lungimirante, ci impegniamo a creare un impatto positivo sull'ambiente, la società e gli aspetti della governance delle nostre operazioni. Attraverso questo rapporto ESG per il 2023, miriamo a fornire ai nostri stakeholder una comprensione approfondita del nostro percorso di sostenibilità, dei risultati e degli impegni continui. Abbiamo anticipato i tempi rispetto all'obbligo di rendicontazione ESG perché, come nella tradizione ultradecennale di SICOM, vogliamo arrivare sempre preparati agli impegni e alle sfide che ci attendono per il futuro.

Il nostro impegno per la sostenibilità passa attraverso i seguenti punti:

Gestione ambientale: comprendiamo l'urgenza di affrontare le sfide ambientali e abbiamo fatto passi da gigante nel ridurre la nostra impronta ecologica.
I nostri containers sono per il 97% costituiti da materiali riciclabili. Siamo promotori del concetto di trasporto intermodale e abbiamo un terminal ferroviario, un asset fondamentale, da cui parte il 50% dei containers che consegniamo ai nostri clienti. Produciamo il 50% dell'energia elettrica che consumiamo, che proviene al 100% da fonti rinnovabili. Disponiamo di tecnologie per il trattamento delle emissioni dell'impianto di verniciatura, che ci consentono di ridurre quasi a zero le sostanze nocive immesse in atmosfera. Abbiamo ridotto drasticamente le emissioni di CO_2 e continueremo ad investire per raggiungere la parità carbonica entro il 2030.
Responsabilità sociale: il rispetto degli interessi di tutte le parti interessate è parte integrante della nostra etica aziendale.
Governance: abbiamo stabilito solide strutture di governance che danno la priorità alla trasparenza, alla responsabilità e all'integrità a tutti i livelli della nostra organizzazione.
Collaborazione e partnership: crediamo fermamente che la collaborazione sia essenziale per raggiungere obiettivi di sviluppo sostenibile. Cerchiamo attivamente partenariati con organizzazioni del settore della logistica, per questo SICOM è tra i soci di ALIS, Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile.

Roberto MARENGO
(CEO SICOM Containers SpA)

2 STORIA DELLA SICOM CONTAINERS

1975

Sicom SpA è nata a Cherasco nel 1975 da una geniale intuizione di Renato Marengo. In quegli anni le compagnie marittime italiane si affacciavano sui mercati stranieri ed il container rappresentava lo strumento più innovativo ed utile per accelerare l'esportazione dei prodotti made in Italy.

1980

Nei primi anni ottanta ci fu una vera e propria esplosione della domanda per containers ISO marittimi in generale e Sicom SpA poté cogliere l'occasione per servire le maggiori compagnie marittime italiane e straniere, crescendo esponenzialmente. Per supportare questa espansione, venne avviato il terminal ferroviario di Cherasco, consentendo una più rapida distribuzione delle unità sui vari porti e terminal europei.

1995

Nella seconda metà degli anni novanta a seguito dell'espansione economica della Cina, la maggior parte delle produzioni di containers ISO marittimi si spostarono in Asia. Sicom SpA dovette rinnovarsi completamente per cogliere le nuove sfide del mercato: il focus si spostò su tipologie di prodotti prevalentemente rivolti al mercato intermodale europeo, quali casse mobili telonate e furgonate, con dimensioni e dotazioni su misura dei clienti.

2009

La seconda generazione della famiglia Marengo, nella figura di Roberto e Sonia, figli di Renato, ha dato ulteriore impulso all'evoluzione della società, sempre pronta a cogliere le sfide del mercato ed a promuovere la sostenibilità del trasporto in tutte le sue modalità. Nel 2010 Sicom SpA è diventata leader europeo nella produzione di containers, in termini di capacità (oltre 7.000 unità l'anno) e range di prodotti offerti (circa 50 differenti tipologie) a fronte di un organico di oltre 120 dipendenti.

2020

Con l'acquisizione della certificazione ISO 50001 per il sistema di gestione dell'energia, SICOM diventa una delle poche aziende del territorio ad avere un sistema di gestione integrato Qualità-Energia-Ambiente-Sicurezza .

2023

Su una superficie complessiva di oltre 210.000 mq, viene completato l'ultimo ampliamento relativo alla superficie coperta, e con questo entra in funzione un impianto fotovoltaico di potenza pari a 1,5 Mw, che consente a SICOM di autoprodurre 1,5 milioni di kwh, pari a oltre il 50% del proprio consumo.

3 LA NOSTRA MISSION

La nostra missione è quella di essere un fornitore leader di contenitori di alta qualità che soddisfano le diverse esigenze dei nostri clienti in tutti i settori.
Ci impegniamo a progettare e produrre contenitori customizzati, durevoli e sostenibili che facilitano lo stoccaggio efficiente, il trasporto e l'organizzazione.
Sosteniamo la cultura ecologica dei nostri clienti, per contribuire positivamente al pianeta e alle nostre comunità.
La nostra incrollabile dedizione alla soddisfazione dei clienti e all'eccellenza operativa sarà il segno distintivo del nostro successo, e con questo contiamo di contribuire al successo dei nostri partner, dipendenti e comunità.

4 LA NOSTRA VISION

La nostra visione è quella di affermarsi come leader nella progettazione e costruzione di containers fuori standard, distinguersi per saper ottimizzare il modo in cui le merci vengono immagazzinate, trasportate e organizzate in tutto il mondo, grazie alla costruzione di containers progettati per lo scopo per cui dovranno essere impiegati. Attraverso l'innovazione incessante e la tecnologia all'avanguardia applicata ai nostri processi produttivi, miriamo a essere il leader globale nella produzione di container costruiti su specifica del cliente, a stabilire nuovi standard del settore per la qualità, la versatilità e la sostenibilità.

5 IL MODELLO DI BUSINESS SICOM CONTAINERS

MERCATO

SICOM fornisce container a società e compagnie di trasporto merci, prevalentemente con sede in ambito UE, ma senza potenziali limiti geografici in termini di raggio d'azione. Nel 2023 nel mondo sono stati costruiti complessivamente 4 milioni di TEU (sigla di twenty feet equivalent unit, che nei trasporti navali indica il container da 20×8×8 piedi), mentre SICOM ha immesso sul mercato 5,5 mila TEU. Da questi numeri si evince come SICOM sia inserita in un contesto di mercato di nicchia, per clienti che necessitano di soluzioni customizzate.

CAMPO DI ATTIVITÀ

PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE DI CONTAINERS SU COMMESSA DEL CLIENTE, PER STOCCAGGIO E TRASPORTO DI MERCI A VARIO TITOLO, CON POSSIBILITÀ DI PERSONALIZZAZIONE E ADATTABILITÀ ALLE CONDIZIONI D'IMPIEGO.

SICOM containers

IDENTITÀ E REPUTAZIONE

SICOM è presente nel mercato dei containers da quasi 50 anni, pertanto il marchio SICOM è sinonimo di affidabilità è continuità. Anche il rating di un'autorevole società di valutazione delle imprese (CRIBIS), stabile sul livello 4A, conferma una solida reputazione, sia nei confronti dei clienti che dei fornitori, è più in generale verso tutte le parti interessate.

FILIERA PRODUTTIVA

SICOM esegue tutte le lavorazioni al proprio interno, ad esclusione del taglio e piegatura lamiera ottenuta da coils. I coils di acciaio vengono acquistati presso un fornitore partner e trasferiti presso i fornitori che eseguono le lavorazioni di taglio. Ulteriore lavorazioni di formatura delle lamiere (grecatura), precedono l'assemblaggio delle pareti e in sequenza dell'intero container. Seguono sabbiatura, verniciatura e finizione (pavimenti, accessori e decals). In ultimo viene applicata la protezione in catrame del fondo.

RISORSE CHIAVE

Oltre a realizzare quasi tutte le lavorazioni al proprio interno, SICOM dispone di piazzali in grado di stoccare centinaia di containers, in attesa di consegna al cliente, che può avvenire anche attraverso la spedizione diretta su convoglio ferroviario, grazie alla disponibilità di un terminal ferroviario ad uso privato. Tutto ciò valorizza e rende tangibile l'impegno di SICOM a sviluppare soluzioni idonee al trasporto intermodale, ovvero containers che possano viaggiare su ogni tipo di mezzo: mare, ferrovia o gomma.

6 I VALORI GUIDA

Eccellenza di qualità: ci sforziamo per l'eccellenza in ogni aspetto della progettazione del container, della produzione e del servizio clienti, garantendo che i nostri prodotti soddisfino costantemente gli standard di altissima qualità.

Innovazione: favorire una cultura dell'innovazione continua, alla ricerca di modi nuovi e creativi per migliorare i nostri containers, processi e soluzioni per i nostri clienti.

Centricità del cliente: mettiamo i clienti al centro di tutto ciò che facciamo. Comprendiamo le loro esigenze e costruiamo partnership durature in base alla fiducia e all'affidabilità.

Sostenibilità: ci impegniamo per la responsabilità ambientale promuovendo materiali sostenibili e processi di produzione per ridurre il nostro impatto ecologico e contribuire positivamente al pianeta.

Integrità: sostenere i più alti standard etici, la trasparenza e l'onestà in tutte le interazioni con clienti, dipendenti, fornitori e parti interessate.

Lavoro di squadra: promuovere la collaborazione, il rispetto e l'apprezzamento tra i nostri diversi membri del team, riconoscendo che i nostri sforzi collettivi portano a un maggiore successo.

Sicurezza: dare la priorità alla sicurezza dei nostri dipendenti, clienti e utenti finali progettando containers conformi alle norme di sicurezza e promuovendo una cultura della sicurezza.

Responsabilità sociale: contribuire positivamente alle comunità in cui operiamo, supportando iniziative locali rivolte ai giovani e al loro futuro.

Responsabilità: assumere la proprietà delle nostre azioni e dei nostri risultati, apprendere dagli errori e migliorare continuamente per mantenere i nostri impegni.

7 LE PARTI INTERESSATE

Una parte interessata, nel contesto della SICOM, si riferisce a individui o gruppi che hanno un interesse acquisito nei risultati o nelle attività svolte dall'azienda. Identificare e comprendere le esigenze, le aspettative e le preoccupazioni delle parti interessate è essenziale per il processo decisionale efficace e la definizione delle strategie. Le parti interessate alla realtà della SICOM includono:

Clienti: gli utenti finali o i clienti che utilizzano i containers.

Dipendenti: la forza lavoro all'interno dell'organizzazione SICOM.

Azionisti/investitori: individui o entità che hanno investito nell'organizzazione e hanno un interesse finanziario nella sua performance.

Fornitori: aziende o persone che forniscono beni, servizi o materiali alla SICOM per le sue operazioni.

Regolatori e autorità governative: organismi responsabili dell'applicazione di leggi, regolamenti e standard rilevanti per i containers e la logistica.

Partner e collaboratori: organizzazioni o individui che collaborano con SICOM a vario titolo.

Comunità locali: residenti e parti interessate nelle vicinanze della sede operativa di Cherasco (CN).

Gruppi ambientali: organizzazioni che sostengono la protezione e la sostenibilità ambientale.

Comprendere le aspettative e i requisiti di queste parti interessate, condurre comunicazioni regolari e incorporare il loro feedback, è un impegno che il management della SICOM ha assunto, in ottica della sostenibilità ESG.

8 AGENDA ONU 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

L'Agenda 2030 dell'ONU è un piano d'azione globale adottato nel settembre 2015 dai leader mondiali durante il Vertice delle Nazioni Unite sullo Sviluppo Sostenibile. L'Agenda 2030 si compone di 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), che coprono una vasta gamma di sfide globali, tra cui la povertà, l'uguaglianza di genere, l'istruzione di qualità, l'accesso all'acqua pulita, la salute, l'energia sostenibile, la protezione dell'ambiente e molti altri.

Gli SDGs sono stati progettati per affrontare le sfide sociali, economiche ed ambientali che il mondo si trova ad affrontare, al fine di creare un futuro sostenibile per tutti entro il 2030. Ogni obiettivo ha dei target specifici che i paesi membri dell'ONU si impegnano a raggiungere attraverso politiche nazionali e cooperazione internazionale.

Le aziende sono chiamate a giocare un ruolo determinante per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile fissati dalle Nazioni Unite. Solo con l'impegno e il contributo delle aziende, i governi riusciranno a centrare gli ambiziosi ma indispensabili traguardi fissati dalla Agenda 2030 per la salvaguardia del nostro Pianeta.

Il mercato guarda alle aziende sostenibili come l'unica via di sviluppo in grado di garantire crescita e benessere per gli abitanti attuali e futuri del Pianeta.

Le aziende sostenibili hanno la fiducia dei consumatori, dei committenti pubblici, degli investitori e dei finanziatori.

L'Agenda 2030 promuove l'idea di uno sviluppo sostenibile che tenga conto delle esigenze delle persone, del pianeta e della prosperità economica. Si basa sui principi di inclusione, equità e giustizia sociale, e cerca di coinvolgere tutti gli attori della società, compresi i governi, le imprese, la società civile e gli individui, nell'implementazione dei SDGs.

L'ONU monitora i progressi verso gli SDGs attraverso indicatori e rapporti regolari. Gli sforzi per raggiungere l'Agenda 2030 richiedono un impegno globale e la collaborazione tra i paesi, al fine di affrontare le disuguaglianze, promuovere la sostenibilità ambientale e migliorare la qualità della vita per tutti.

9 CONTRIBUTO SICOM PER L'AGENDA ONU

Sono almeno 8 i punti dell'agenda ONU per i quali SICOM può fornire un proprio contributo al raggiungimento degli obiettivi strategici della comunità mondiale. Ecco come:

AGIRE PER IL CLIMA
Implementare pratiche ad alta efficienza energetica (sostituendo il gas con l'energia elettrica laddove possibile) e utilizzare fonti di energia rinnovabile per ridurre le emissioni di gas serra, sia durante il processo di produzione che relativamente a tutta la filiera produttiva.

CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI
Fissare l'obiettivo di ridurre la generazione di rifiuti durante la produzione ottimizzando i processi di produzione (in particolare la verniciatura), il riciclaggio e il riutilizzo di materiali quando possibile. Utilizzo di materiali (acciaio in primis) ottenuti prevalentemente da materiale riciclato. Analisi del ciclo di vita dei contenitori per identificare le aree per il miglioramento della sostenibilità, comprese le opzioni di smaltimento di fine vita e di riutilizzo del container per altri scopi.

ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE
Investimenti negli impianti per l'autoproduzione di energia da fonte rinnovabile: SICOM attraverso i propri impianti fotovoltaici produce oltre il 50% dell'energia che consuma.

MODELLI DI CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI
Sostenibilità della catena di approvvigionamento: collaborare con i fornitori per garantire che aderiscano a pratiche sostenibili, come l'approvvigionamento responsabile e processi di produzione etica.

INDUSTRIA INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE
Contribuire allo sviluppo tecnologico attraverso investimenti e ricerca applicate al miglioramento dei processi produttivi. SICOM già da anni ha installato un sistema per il trattamento delle emissioni in atmosfera legate agli impianti di verniciatura, che neutralizzano il 99% delle sostanze considerate nocive.

LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA
Proteggere il diritto al lavoro e promuovere un ambiente lavorativo sano e sicuro per tutti i lavoratori, inclusi gli immigrati. Garantire un'occupazione e un lavoro dignitoso, con grande riguardo alla protezione della sicurezza e salute dei lavoratori.

UGUAGLIANZA DI GENERE
Favorire l'inserimento delle donne all'interno del proprio organico, è una prerogativa nella gestione delle risorse umane SICOM..

PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI
Attraverso la partecipazione e la collaborazione con enti pubblici e privati, SICOM svolge un ruolo attivo nella diffusione del trasporto intermodale, contribuendo in questo modo a facilitare gli scambi commerciali, anche tra paesi con differente livello di sviluppo.

10 APPROCCIO SICOM ALLE NORMATIVE ESG

L'Unione europea, negli ultimi anni, ha avviato una serie di riforme con l'obiettivo di raggiungere una posizione di vantaggio nell'ambito della transizione sostenibile rispetto al resto del mondo. Con il suo impegno per la neutralità climatica da raggiungere entro il 2050, l'arrivo delle misure strutturali legate all'Industrial Green Deal e la presentazione della roadmap per la Sustainable Finance da parte dell'EBA (European Banking Authority), l'Europa sta lavorando per la creazione di un sistema economico-finanziario sempre più sostenibile, volto a rendere le imprese consapevoli e responsabili del proprio impatto sul pianeta.

Nell'ambito del Green Deal Europeo si colloca l'approvazione e la pubblicazione, avvenuta il 16 dicembre 2023, sulla Gazzetta Ufficiale UE della Direttiva n. 2023/2464 riguardante la rendicontazione societaria di sostenibilità (Corporate Sustainability Reporting Directive - CSRD).

La CSRD è entrata in vigore il 5 gennaio 2023 e la pubblicazione delle prime relazioni è prevista per il 2024, in base alle seguenti fasi:

1° gennaio 2024 per le aziende con +500 dipendenti già soggette alla direttiva sulla rendicontazione non finanziaria (NFRD), che dovranno presentare le loro relazioni nel 2025.

1° gennaio 2025 per le grandi aziende che non sono attualmente soggette alla direttiva sulla rendicontazione non finanziaria, con più di 250 dipendenti e/o 40 milioni di euro di fatturato e/o 20 milioni di euro di stato patrimoniale attivo, che dovranno presentare le loro relazioni nel 2026.

1° gennaio 2026 per gli istituti di credito piccoli e non complessi, gli assicuratori captive e le PMI quotate in borsa. Per queste ultime è prevista una clausola di opt-out fino al 2028.

Allo stato attuale SICOM non ha l'obbligo di rendicontazione secondo la direttiva CSRD. Tuttavia, nell'intento di anticipare i tempi ma soprattutto di creare valore a lungo termine, il Management di SICOM ha deciso di intraprendere il percorso verso la sostenibilità ESG. La CSRD, nell'evidenziare la necessità di adottare un quadro coordinato di riferimento per la rendicontazione, ha attribuito all'EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group) il mandato per la definizione dei nuovi principi di rendicontazione. Quanto agli ESRS (European Sustainability Reporting Standards), essi dovranno indicare le linee guida per la predisposizione del cosiddetto Report di sostenibilità.

11 STANDARD DI RIFERIMENTO EFRAG

A seguito dell'approvazione da parte del Parlamento europeo della CSRD, l'**EFRAG ha proposto alla Commissione Europea il primo set di *European Sustainability Reporting Standards* (ESRS)**. L'architettura complessiva degli ESRS prevede:

- N. 2 "***cross-cutting standard***", che si applicano trasversalmente a tutti gli ambiti di rendicontazione e includono i principi e i requisiti generali di informativa;
- N. 10 "***topical standard***", ossia requisiti di informativa rilevanti per le tre variabili ESG che includono **cinque standard ambientali** (*"Climate change", "Pollution", "Water and marine resources", "Biodiversity and ecosystems", "Resources use and circular economy"*), **quattro standard sociali** (*"Own Workforce", "Workers in the value chain", "Affected communities", "Consumers and end-users"*) e **uno di governance** (*"Business Conduct"*).

Questo pacchetto di nuovi standard sono tutt'ora in evoluzione, pertanto SICOM monitorerà tutti gli aggiornamenti, per essere sempre allineata e affrontare con congruo anticipo tutti i temi della sostenibilità ESG applicabili alla propria realtà.

12 ASPETTI RILEVANTI (MATERIALITÀ) IN AMBITO ESG

ENVIRONMENTAL

E1 Consumo energetico: energia + gas

E2 Auto produzione energia elettrica da fonte rinnovabile

E3 Emissioni in atmosfera (Scope1)

E4 Approvvigionamento energia elettrica da fonte rinnovabile (Scope2)

E5 Sostenibilità della filiera produttiva (Scope3)

E6 Trasporto intermodale

E7 Produzione di rifiuti

E8 Durata del containers e ciclo di vita

SOCIAL

S1 Sicurezza per il personale

S2 Orari di lavoro

S3 Adeguata remunerazione

S4 Posto di lavoro garantito

S5 Sviluppo delle competenze e delle carriere

S6 Equità nel trattamento e nelle opportunità

S7 Protezione dei dati personali

S8 Legame con il territorio

GOVERNANCE

G1 Composizione del CDA

G2 Certificazioni

G3 Pagamenti fornitori

G4 Rapporti con i fornitori

G5 Protezione per segnalatori di situazioni non corrette (whistleblowing)

13 INTRODUZIONE AMBIENTE

I temi ambientali sono tra i più rilevanti in ambito ESG, in quanto presentano contenuti significativi. SICOM non rientra nelle aziende cosiddette energivore, ma il costo per energia elettrica + gas, nel 2023 si è attestato sul 4% rispetto al fatturato.
Per quanto riguarda il consumo di energia elettrica, questa viene approvvigionata dal fornitore CVA (Consorzio Valle d'Aosta), azienda che ha una produzione al 100% da fonte rinnovabile. Oltre a ciò, grazie ad investimenti effettuati negli ultimi anni, SICOM può vantare oltre 1,5 megawatt di potenza installata di fotovoltaico. In questo contesto, è importante citare l'investimento fatto nel corso del 2022, che ha portato all'installazione di un sistema a pompa di calore per la gestione del clima estate/inverno della palazzina uffici, eliminando le emissioni di CO_2 associate alla combustione della caldaia a gas.
Le emissioni dirette di CO_2 (Scope 1) per SICOM sono esclusivamente dovute alla presenza di caldaie a gas, utilizzate per: riscaldamento invernale dei reparti produttivi; riscaldamento a 70° della camera di essicazione dei due impianti di verniciatura; combustione delle emissioni degli impianti di verniciatura contenenti solventi.
Grazie all'adozione di un moderno post-combustore (di cui un approfondimento al Par. 20). SICOM non ha significative emissioni in atmosfera, all'infuori delle predette emissioni di CO_2.

Per quanto concerne invece le emissioni di CO_2 associate al consumo energetico (Scope 2), SICOM ha già raggiunto la neutralità carbonica, in quanto acquista energia elettrica esclusivamente prodotta da fonti rinnovabili (vedere Par. 22) e le uniche emissioni associate al trasporto del gas acquistato sono ampiamente compensate con l'autoproduzione di energia elettrica fotovoltaica (1,5 megawatt di potenza installata).
SICOM è impegnata anche sulla riduzione delle emissioni di CO_2 correlate alla filiera produttiva (Scope 3), sia a monte che a valle della propria attività. La componente più significativa, ovvero l'acciaio utilizzato per la costruzione del container (circa l'80% del peso complessivo), proviene da un produttore (ARVEDI) che ha dichiarato di aver raggiunto la parità carbonica Scope 1 e Scope 2 (vedere approfondimento al Par. 24).
Guardando invece a valle dei processi produttivi, grazie al terminal ferroviario SICOM ha tagliato di oltre il 50% l'entità del trasporto su gomma per la consegna al cliente.
Sul fronte dei rifiuti generati, SICOM consegna a smaltitori autorizzati i materiali di risulta dei propri processi, tra i quali la voce più significativa è rappresentata dagli scarti del processo di verniciatura.
Per quanto riguarda infine il riciclo e il riutilizzo del container a fine vita, come illustrato al Par 29, il livello sia di recupero dei materiali che di eventuale impiego diverso dallo scopo principale, è molto elevato.

14 QUADRO KPI AMBIENTE

DESCRIZIONE	INDICATORE (KPI)	UM	2021	2022	2023	TARGET 2024	IMPEGNI PER IL FUTURO
E1 Efficienza energetica	Energia elettrica	kwh/TEU	109	159	92	90	**Continuare ad investire in tecnologia per l'efficientamento energetico degli impianti di produzione.**
	Gas naturale	mc/TEU	532	610	499	450	
E2 Auto produzione energia elettrica da fonte rinnovabile	Impianto fotovoltaico	kwp	30	330	1530	1530	**Consolidare la messa in funzione dell'attuale potenza installata.**
E3 Emissioni in atmosfera (Scope 1)	Caldaia riscaldamento	ton CO2	840	880	800	750	**Focalizzare l'attenzione sul recupero dell'energia termica in uscita dal post-combustore, al fine di ridurre il consumo di gas.**
	Caldaia imp. verniciatura	ton CO2	105	110	100	80	
	Caldaia post-combustore	ton CO2	315	330	300	250	
	Mezzi a motore	ton CO2	52	55	50	45	
E4 Approvvigionamento energia (Scope 2)	Energia elettrica comprata	ton CO2	-	-	0	0	**Partnership con fornitori virtuosi.**
	Gas consumato (Trasporto)	CH4	-	-	-	-	
E5 Sostenibilità della filiera produttiva (Scope 3)	Acciaio	ton CO2	-	-	-	-	**Attualmente le emissioni Scope 3 non sono conteggiate, ma in prospettiva futura, avviare attività per anticipare i tempi rispetto alle prescrizioni delle direttive europee.**
	Solventi	ton CO2	-	-	-	-	
	Pitture	ton CO2	-	-	-	-	
E6 Trasporto intermodale	Quota % di containers usciti su rotaia	%	40%	45%	50%	60%	**Valorizzare e sfruttare al massimo il terminal containers per le consegne al cliente.**
E7 Produzione di rifiuti pericolosi	Fanghi, pitture di scarto e imballaggi, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	ton	200	190	170	150	**Ottimizzazione consumo di solventi, attraverso il rigoroso controllo del processo operativo di pitturazione.**
E8 Riciclabilità dei materiali	% in peso materiali riciclabili del container	%	95%	95%	97%	97,5%	**Mantenere lo standard raggiunto.**

15 EFFICIENZA ENERGETICA

ANALISI DELLO STATO ATTUALE	RISCHI	OPPORTUNITÀ	STRATEGIE
Il totale dei costi energetici rappresenta circa il 4% rispetto al costo complessivo della produzione. Oltre al costo di trasformazione interno, i containers prodotti da SICOM inglobano altri costi energetici che sono da associare alla filiera produttiva a monte (essenzialmente acciaio e pitture). Il consumo di energia elettrica nell'ultimo triennio è stato pressoché costante (di poco inferiore a 3 milioni di kwh), nonostante volumi produttivi in crescita (da 5432 TEU del 2022 a 5495 TEU del 2023). Investimenti mirati sulla stazione dell'aria compressa, nonché sulle cabine di trasformazione, hanno prodotto rilevanti miglioramenti in termini di efficienza. Per quanto concerne il consumo di gas (essenzialmente dovuto al riscaldamento), anche qui si osserva un trend migliorativo, dovuto in gran parte alla sostituzione delle caldaie per il riscaldamento della palazzina uffici con un moderno sistema a pompa di calore.	L'efficientamento energetico dei processi produttivi implica l'installazione di un sistema di monitoraggio dei consumi in tempo reale, per poter individuare, sulla base di dati certi, le aree con maggior possibilità di miglioramento. Tutto ciò comporta l'adozione di sistemi hardware e software connessi con il server aziendale, anche attraverso trasmissioni di dati wireless, con introduzione di rischi per quanto concerne la vulnerabilità dei sistemi informatici aziendali, che necessitano pertanto un'attenta analisi per essere correttamente gestiti.	Il tema dell'efficientamento energetico offre l'opportunità di effettuare investimenti con immediato ritorno, se ben progettati e realizzati, utilizzando le migliori tecnologie disponibili sul mercato e sempre in evoluzione.	**Effettuare investimenti mirati in interventi di efficientamento energetico, laddove vi sia un ritorno garantito.**

16 QUADRO DELLA PERFORMANCE ENERGETICA

	ENERGY BASELINE				TREND ULTIMI 5 ANNI				
	Linea 1	Linea 2	Parti Comuni	Totale	2019	2020	2021	2022	2023
Gas (mc)	**310.000**	**190.000**	**120.000**	**620.000**	626.000	535.000	722.000	500.430	496.840
Energia (kwh)	**1.750.000**	**850.000**	**400.000**	**3.000.000**	3.216.000	2.600.000	2.764.000	2.710.240	2.662.000
TEU	-	-	-	**5.000**	5.182	4.890	4.532	5.435	5.495
Gas/TEU	-	-	-	**124**	**121**	**109**	**159**	**92**	**90**
Energia/TEU	-	-	-	**600**	**621**	**532**	**610**	**499**	**484**
Ore totali	-	-	-	**170.000**	**183.681**	**178.000**	**185.300**	**195.000**	**194.000**
Gas/Ore	-	-	-	**3,65**	**3,41**	**3,01**	**3,90**	**2,57**	**2,55**
Energia/Ore	-	-	-	**17,65**	**17,51**	**14,61**	**14,92**	**13,90**	**13,72**
TEP Gas	254	156	98	508	513	439	592	410	408
TEP Energia	403	196	92	690	740	598	636	623	601
TEP Totali	657	351	190	1.198	1.253	1.037	1.228	1.034	1.009

La parte sinistra della tabella traccia un quadro dei consumi energetici assunti come base di riferimento (baseline), considerando una produzione annua di 5.000 TEU e 170.000 ore complessive di lavoro.

La parte destra della tabella invece riporta i valori reali dei consumi energetici degli ultimi 5 anni. Si può osservare come ci sia stato un trend migliorativo negli anni e in particolare nel 2023 siano stati raggiunti livelli di efficienza notevolmente migliorati rispetto agli anni precedenti.

17 AUTOPRODUZIONE ENERGIA DA FOTOVOLTAICO

ANALISI DELLO STATO ATTUALE	RISCHI	OPPORTUNITÀ	STRATEGIE
SICOM ha effettuato significativi investimenti per l'autoproduzione di energia da impianto fotovoltaico nel corso dell'ultimo triennio. La potenza installata supera 1,5 Mwp, tant'è che la produzione di energia è diventata uno degli asset aziendali. Fine 2022 fotovoltaico in funzione: 21.600 Kwh prodotti (30 Kw installati). Fine 2023: - Installazione su capannone magazzino: 60 Kw, entrata in funzione Luglio 2023. - Installazione su nuovo capannone: 360 Kw, entrata in funzione Agosto 2023. - Installazione 1040 Kw su reparti produttivi 1-2, entrata prevista 2023.	Allo stato attuale, l'unica reale incertezza per quanto concerne la gestione operativa di un impianto fotovoltaico, consiste nelle tempistiche per la reale connessione in rete. Per quanto concerne la produttività degli impianti, oltre alle condizioni di garanzia, sono attive adeguate coperture assicurative.	Con una superficie coperta di circa 210.000 metri quadrati, SICOM ha la possibilità di installare una quota di fotovoltaico sufficiente a pareggiare l'intero fabbisogno, almeno nel periodo Primavera-Autunno. Anche dal punto di vista tecnologico, il continuo miglioramento dell'efficienza dei moduli fotovoltaici e contestualmente del costo, esistono ottime opportunità. Altre opportunità possono consistere in possibili finanziamenti governativi e regionali per aziende che installano impianti fotovoltaici.	**Proseguire con gli investimenti in impianti fotovoltaici, nell'ottica di arrivare a 3 Megawatt di potenza installata, ovvero una produzione di kwh pari al consumo annuo.** **Mantenere attivi processi per il monitoraggio e la manutenzione di tutti gli impianti fotovoltaici installati.**

18 EMISSIONI IN ATMOSFERA SCOPE 1

ANALISI DELLO STATO ATTUALE	RISCHI	OPPORTUNITÀ	STRATEGIE
Il consumo di gas naturale è il fattore critico con cui SICOM dovrà confrontarsi per raggiungere la parità carbonica sullo Scope 1. Le emissioni dirette di CO2 in atmosfera sono imputabili all'uso di gas naturale, e la parte più consistente è direttamente collegata al riscaldamento dei reparti di produzione e agli impianti di verniciatura (700 ton CO2 emesse nel 2023). Altre emissioni dirette di CO2 sono generate dalla combustione dei solventi di verniciatura nel post combustore (stimabili in 300 ton di CO2) + consumo gasolio per autotrazione (50 ton di CO2). Emissioni altre sostanze dal post combustore: 67.000 mc/h a 60 °c, escono dal camino generale. Aria sostanzialmente pulita, contenente tracce (11 PPM) di VOC.	Potenzialmente esistono tecnologie basate sul funzionamento della pompa di calore per riscaldare l'ambiente (già applicate per quanto concerne la palazzina uffici), che però presentano delle incertezze sull'effettivo funzionamento nel periodo invernale, con temperature ampiamente al di sotto dello zero termico.	La principale opportunità consiste nel possibile sfruttamento del flusso termico in uscita dal post combustore, mediante scambiatori aria/aria. A livello teorico la portata d'aria calda potrebbe contribuire significativamente al riscaldamento dei reparti produttivi.	**Orientare gli investimenti in tecnologia nello studio e nella progettazione di un sistema per lo sfruttamento della portata d'aria calda in uscita dal post combustore, in abbinamento con un parziale utilizzo di un sistema a pompa di calore.**

19 EMISSIONI CO2 CICLO DI PITTURAZIONE

L'impronta di carbonio della pittura si riferisce alla quantità totale di emissioni di gas serra, in particolare all'anidride carbonica (CO2), prodotta durante l'intero ciclo di vita del processo di pittura. Ciò include la produzione di vernici, il trasporto di materiali, l'applicazione e lo smaltimento di eventuali rifiuti generati. L'impronta di carbonio della pittura può variare in base a diversi fattori:

Produzione di vernici: la produzione di vernici comporta processi ad alta intensità di energia che emettono gas serra. Le materie prime, come pigmenti, solventi e resine, contribuiscono anche all'impronta di carbonio.
Trasporto: il trasporto di materiali di verniciatura dagli impianti di produzione ai centri di distribuzione e infine al sito di pittura si aggiunge all'impronta di carbonio. Ciò include il trasporto per camion, navi o aerei, a seconda della distanza e della posizione.
Preparazione della superficie: la preparazione della superficie prima della pittura prevede la sabbiatura, che implica uso di energia elettrica.
Applicazione di verniciatura: il metodo di applicazione della vernice, tipicamente a spruzzo, può influenzare la quantità di vernice utilizzata e le emissioni associate.
Essiccazione e indurimento: il processo di asciugatura e indurimento della vernice implica produzione di calore e dunque consumo di gas.
Manutenzione: nel tempo, le superfici possono richiedere operazioni di riverniciatura, che viene eseguita all'occorrenza a cura del cliente utilizzatore.

Per ridurre l'impronta di carbonio della pittura, SICOM attua le seguenti pratiche ecologiche:

- Uso di vernici a basso VOC (vernici all'acqua non sono attualmente praticabili, per questioni legate alla durata della protezione).
- Applicazione di vernice efficiente: utilizzare tecniche di pittura efficienti per ridurre al minimo gli sprechi e ridurre la quantità di vernice necessaria.
- Utilizzo vernici sostenibili: scegliere i produttori di vernici che danno la priorità alle pratiche sostenibili.
- Abbattimento dei solventi VOC mediante impianto post combustore (vedere approfondimento al Par. 20).
- Riciclaggio e smaltimento: smaltire correttamente eventuali rifiuti di vernice o contenitori e considerare le opzioni di riciclaggio per i prodotti di verniciatura.

Adottando queste pratiche, SICOM il massimo sforzo per minimizzare l'impatto ambientale legato al processo di verniciatura.

20 CONTROLLO EMISSIONI IN ATMOSFERA

POST-COMBUSTORE

Il sistema concentratore è un apparecchio integrato per il controllo dell'inquinamento dell'aria, che utilizza una o più proprietà adsorbenti in una struttura honeycomb per rimuovere sostanze organiche volatili (SOV) da alte correnti d'aria da diluire e concentra le SOV in una corrente concentrata più piccola per la distruzione tramite ossidazione. Le SOV concentrate portano una quantità significativa di energia richiesta per l'ossidazione, i gas della camera dall' ossidatore.
Il sistema concentratore è caratterizzato da un funzionamento semplice e continuo, leggero e compatto, con costi di funzionamento molto basso dovuto alla bassa perdita di carico ed un alto recupero interno di energia termica.

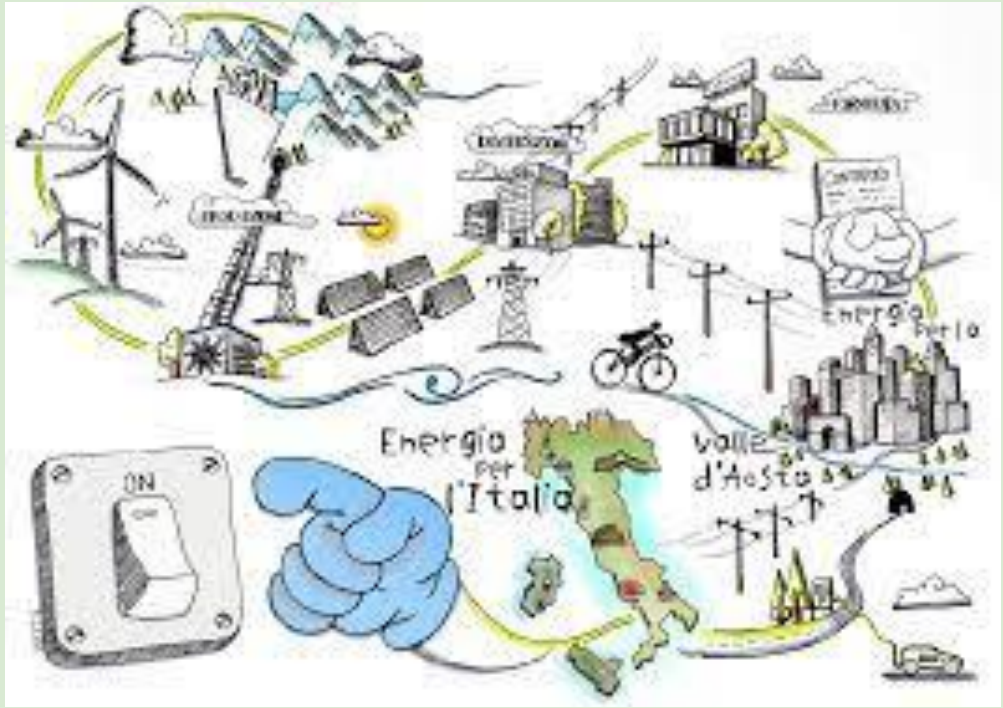
Il RIGETHERM® è un ossidatore termico (postcombustore) per gas inquinanti ed odori. Esso converte le sostanze organiche volatili (SOV), idrocarburi e odori in inerti, anidride carbonica (CO_2) e vapor d'acqua.
Grazie al sistema di recupero calore di tipo rigenerativo, i consumi energetici risultano molto bassi.
Il RIGETHERM® racchiude un'alta efficienza del recupero del calore con tempo, temperatura e turbolenza ideali.
Il RIGETHERM® è costituito da 3 camere di rigenerazione.
Le 3 (tre) camere di rigenerazione contengono la massa ceramica resistente ad alte temperature con alto coefficiente di scambio e bassa perdita di carico.

21 APPROVVIGIONAMENTO ENERGIA (SCOPE 2)

ANALISI DELLO STATO ATTUALE	RISCHI	OPPORTUNITÀ	STRATEGIE
L'approvvigionamento di energia elettrica è già oggi a fattore di emissione zero, mentre per il gas il calcolo delle emissioni di gas serra dovuti all'estrazione e trasporto, sono difficilmente determinabili, in quanto dipendono da molteplici fattori. Tramite il consorzio Granda Energia, è stato perfezionato un accordo con il nuovo gestore CVA per la fornitura di energia elettrica, mentre per quanto concerne il gas c'è stato il passaggio al gruppo SHELL. Entrambe le operazioni hanno contribuito a ridurre i rischi connessi con la discontinuità delle forniture. Il gestore dell'energia elettrica CVA è un soggetto che acquista esclusivamente energia da fonte rinnovabile, pertanto non è legato alle fonti fossili e alle incognite connesse alla fluttuazione dei prezzi e alla situazione geopolitica.	Come già avvenuto nel recente passato, SICOM ha dovuto gestire una situazione in cui, a seguito di una situazione geopolitica instabile, i costi energetici sono aumentati in modo incontrollato. Per quanto riguarda la fornitura di gas, essendo l'Italia un paese per lo più importatore, si configura anche un rischio in termini di continuità delle forniture.	L'offerta per le forniture di energia elettrica e gas, è sempre più variegata e in continuo divenire. Un attento monitoraggio dell'offerta è essenziale per poter cogliere le opportunità che via via possono presentarsi.	**Costruire partnership con produttori di energia elettrica che abbiano concreti programmi per raggiungere e mantenere le loro fonti di approvvigionamento al 100% da rinnovabili.**

22 PARTNERSHIP CON CVA

Il Gruppo CVA rappresenta una scommessa vincente per l'economia della Regione Valle d'Aosta. Siamo una realtà produttiva efficiente con grandi potenzialità di sviluppo e offriamo opportunità di lavoro e di crescita a tutto il territorio regionale. In un mercato in cui le fonti rinnovabili di energia pulita assumono un ruolo sempre più centrale, grazie alla Compagnia Valdostana delle Acque la Regione può contare su un gruppo societario solido, ben strutturato, gestito con profitto e particolarmente sensibile a valori etici, ambientali e sociali.
Ogni azienda del Gruppo opera nel settore elettrico con una propria missione ed obiettivi specifici, in grado di generare possibilità di business, nel rispetto dei valori condivisi: sostenibilità, innovazione, sicurezza.
Il Gruppo CVA produce circa tre miliardi di kWh all'anno di energia pulita: 2,9 miliardi di kWh di energia idroelettrica, 320 milioni di kWh di energia eolica e 17 milioni di kWh di energia fotovoltaica. L'energia prodotta mediamente in un anno è in grado di rifornire più di un milione di famiglie.
CVA Energie è la società del Gruppo che rifornisce i clienti del Mercato Libero e del Mercato di Maggior Tutela con il marchio Enerbaltea.
Il Gruppo opera attraverso quattro società controllate e due collegate, attive in quattro aree verticali su tutta la filiera dell'energia: produzione, vendita, distribuzione e, in parte minore, nel teleriscaldamento.



23 SOSTENIBILITÀ DELLA FILIERA PRODUTTIVA (SCOPE 3)

ANALISI DELLO STATO ATTUALE	RISCHI	OPPORTUNITÀ	STRATEGIE
Grazie ad una partnership consolidata con il gruppo Acciaierie ARVEDI, SICOM acquista acciaio cosiddetto a zero impronta di carbonio. Considerando che l'acciaio rappresenta il 77% del totale in peso delle materie prime acquistate, si può affermare che anche in merito alle emissioni Scope 3 SICOM è avviata verso il pareggio. Per la parte rimanente delle forniture, in primis il legno che rappresenta il 15% in peso, le altre parti in acciaio, le gomme e le pitture, SICOM è focalizzata sull'individuazione di fonti di approvvigionamento che possano concorrere al raggiungimento dei traguardi pianificati.	Il fattore costo gioca un ruolo essenziale nella scelta dei fornitori, anche per poter rimanere all'interno del budget dei costi, in qualche modo stabilito dal valore che il mercato assegna al container. Trovare il migliore connubio tra costi e performance di sostenibilità, è un fattore che può comportare anche scelte azzardate.	Sono in rapida crescita le aziende che hanno sviluppato sistemi produttivi moderni, con concreti programmi per raggiungere la parità carbonica. In questo contesto vi sono numerose opportunità per sviluppare partnership con aziende fornitrici e condividere con essi obiettivi per la sostenibilità.	**Sviluppare partnership con i fornitori dei principali materiali acquistati: acciaio, legno, pitture e gomma. Indirizzare la selezione dei fornitori dando la priorità strategica alle aziende in grado di dare trasparenza in merito alle loro performance relative alla sostenibilità.**

24 PARTNERSHIP CON ARVEDI

«Il primo luglio 2022, Acciaieria Arvedi ha ottenuto da RINA, ente terzo accreditato a livello internazionale per l'attività di Testing, Ispezione e Certificazione, l'attestato di validazione del modello di calcolo secondo GHG Protocol "A Corporate Accounting and Reporting Standard" – revised edition; GHG Protocol "Scope 2 Guidance"; Regolamento CE 2066/2018 e smi. Tale attestato consente ad Acciaieria Arvedi, a partire dal primo settembre 2022, di fornire acciaio al carbonio prodotto negli stabilimenti di Cremona e Trieste emettendo contestualmente il certificato di zero emissioni nette di CO_2 (dirette ed indirette, Scopo 1 e Scopo 2) per tutte le tipologie e lavorazioni di acciaio prodotto. L'azienda è giunta a questo risultato grazie ad un imponente piano di decarbonizzazione della intera organizzazione lanciato nel 2018 a fronte di ingenti investimenti in impianti, tecnologia e Ricerca & Sviluppo, che ha visto, tra le altre iniziative, la riconversione industriale dell'area a caldo del sito di Trieste, effettuata in soli due anni con un investimento di 260 milioni di euro».

(Fonte sito web acciaieria ARVEDI)

SICOM ha da anni intrapreso una partnership con Acciaieria Arvedi, che prevede la fornitura di oltre 8.000 tonnellate di acciaio/anno. Attraverso questa scelta strategica, i containers SICOM sono composti per l'80% circa del loro peso da acciaio ottenuto interamente da rottame riciclato e con metodi di produzione ad impatto zero in materia di emissioni di CO_2 (Scope 1 e Scope 2).

25 TRASPORTO INTERMODALE

ANALISI DELLO STATO ATTUALE	RISCHI	OPPORTUNITÀ	STRATEGIE
Oltre il 95% dei containers prodotti da SICOM sono idonei al trasporto multimodale. Grazie al fondamentale asset aziendale che è il terminal ferroviario di proprietà SICOM, oltre il 50% dei containers consegnati al cliente viaggiano su rotaia fin dalla partenza, presso il sito di Cherasco. L'attività di sensibilizzazione che SICOM svolge presso le compagnie che gestiscono servizi logistici, al fine di promuovere lo sviluppo del trasporto organizzato secondo logiche multimodali, rappresenta un consistente contributo positivo che l'azienda svolge sulla comunità.	Il trasporto multimodale richiede l'esistenza di infrastrutture efficienti e ben integrate, che consentano una fluida interconnessione tra le diverse modalità di trasporto. A tal fine, sono in corso numerosi progetti e investimenti per lo sviluppo delle infrastrutture di trasporto multimodale, ma la velocità con cui procedono tali opere è sempre un'incognita per le compagnie di logistica.	Il trasporto intermodale rappresenta un'importante opportunità di business per le aziende di logistica, in quanto consente di offrire ai propri clienti soluzioni di trasporto flessibili e convenienti. Il trasporto intermodale offre importanti vantaggi dal punto di vista ambientale, grazie alla riduzione delle emissioni di gas serra e alla diminuzione dell'impatto ambientale del trasporto di merci. In primo luogo, il trasporto intermodale permette di ridurre l'utilizzo dei mezzi di trasporto su strada, che rappresentano una delle principali fonti di inquinamento atmosferico e acustico. Inoltre, la combinazione di diverse modalità di trasporto consente di utilizzare mezzi più efficienti dal punto di vista energetico, come il treno o la nave, per le lunghe distanze, riducendo ulteriormente le emissioni di gas serra. Inoltre, il trasporto intermodale può contribuire a diminuire il numero di incidenti stradali, migliorando la sicurezza delle merci trasportate e riducendo i rischi associati al trasporto su strada.	**Rafforzare l'immagine identitaria di azienda che promuove l'utilizzo di containers idonei al trasporto intermodale, attraverso una comunicazione efficace in tal senso e alla continua partecipazione ad eventi dedicati e alla presenza all'interno di enti che promuovono il concetto della multimodalità.**

26 APPROFONDIMENTO SUL TRASPORTO INTERMODALE

I contenitori multimodali, noti anche come contenitori intermodali, sono contenitori di trasporto merci standardizzati, progettati per essere trasportati utilizzando più modalità di trasporto senza la necessità di scaricare e ricaricare il carico stesso. Questi contenitori svolgono un ruolo cruciale nei moderni sistemi logistici e di trasporto, facilitando il movimento senza soluzione di merci in varie modalità di trasporto, tra cui navi, treni e camion. Le caratteristiche chiave e i vantaggi dei contenitori multimodali includono:

Standardizzazione: i contenitori multimodali sono costruiti in base alle dimensioni standardizzate, consentendo loro di essere facilmente trasferiti tra le diverse modalità di trasporto e integrati in vari sistemi logistici.
Gestione efficiente: l'uso di contenitori multimodali semplifica i processi di gestione del carico in quanto possono essere facilmente caricati, scaricati e trasferiti tra diversi veicoli di trasporto o terminali.
Sicurezza e protezione: questi contenitori forniscono un recinto sicuro e resistente alle intemperie per le merci, proteggendoli da danni, furti e condizioni meteorologiche avverse durante il trasporto.
Costi ridotti: i contenitori multimodali aiutano a ridurre al minimo i costi di gestione del carico, poiché il carico può essere trasportato direttamente dal punto di origine alla sua destinazione senza la necessità di maneggevolezza e imballaggio intermedi.
Tempi di transito più veloci: il movimento continuo delle merci in contenitori multimodali comporta tempi di transito più rapidi, riducendo i tempi di consegna complessivi di trasporto.
Commercio intercontinentale: questi contenitori hanno svolto un ruolo significativo nel facilitare il commercio globale, consentendo di spedire le merci in modo efficiente ed economico nei continenti.
Vantaggi ambientali: i contenitori multimodali contribuiscono a ridurre le emissioni di gas serra dovuto al trasporto su gomma.

La standardizzazione e l'ampia adozione di contenitori multimodali hanno rivoluzionato l'industria logistica e dei trasporti, consentendo una connettività senza soluzione di continuità tra le diverse modalità di trasporto e contribuendo al movimento efficiente delle merci su scala globale. SICOM svolge un ruolo attivo nella diffusione su scala mondiale del trasporto intermodale.

27 TERMINAL FERROVIARIO SICOM A CHERASCO

La possibilità per SICOM di poter disporre di un terminal ferroviario di proprietà, a circa 1 Km di distanza dai propri stabilimenti produttivi, permette di effettuare consegne al cliente in modalità intermodale, in quanto i contenitori viaggiano su gomma per un breve tratto, solo per raggiungere il terminal, dopodichè il resto del viaggio viene effettuato su rotaia, fino alla destinazione. Presso il terminal ferroviario sono operativi mezzi idonei alla movimentazione dei containers, nonché procedure che permettono di eseguire il caricamento a bordo treno in modo efficiente ed in totale sicurezza.

28 GENERAZIONE DI RIFIUTI

ANALISI DELLO STATO ATTUALE	RISCHI	OPPORTUNITÀ	STRATEGIE
La produzione di rifiuti interessa principalmente i prodotti di scarto del processo di pitturazione. Si tratta nello specifico di fanghi prodotti da pitture e vernici, pitture di scarto e imballaggi, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose. Nel corso del 2023 sono state conferite 156 ton complessive a società specializzate autorizzate. Attraverso continui investimenti effettuati nel corso degli anni, SICOM dispone di impianti per la pitturazione che sono all'avanguardia della tecnologia, nell'ambito della verniciatura a solvente. Altre soluzioni come prodotti all'acqua oppure la verniciatura a polvere, allo stato attuale non sono praticabili. Tant'è che non esistono casi di applicazione di queste metodologie note tra i produttori mondiali di containers.	Il maneggiamento di sostanze pericolose implica per sua natura dei rischi, anche se questi sono adeguatamente gestiti attraverso il sistema di gestione ambientale ISO 14001.	I rifiuti contenenti solventi organici, possono essere utilizzati per alimentare termovalorizzatori (impianti che bruciando i rifiuti, generano calore che viene utilizzato per produrre energia elettrica).	**Monitorare il ciclo di vita dei rifiuti (fanghi) generati dal processo di verniciatura, attraverso selezione e collaborazione con le società che smaltiscono questi prodotti, con l'obiettivo di garantire che questi materiali siano destinati alla termovalorizzazione.**

29 RICICLABILITÀ DEL CONTAINER

ANALISI DELLO STATO ATTUALE	RISCHI	OPPORTUNITÀ	STRATEGIE
I containers SICOM sono progettati e costruiti per garantire al cliente utilizzatore una durata nel tempo, in ogni condizione di utilizzo. Si stima la vita media di un container pari a circa 30 anni. In linea teorica il container, qualora risulti inservibile per lo scopo per cui è stato progettato, può essere riutilizzato per altri impieghi di varia natura, anche ad uso abitativo. Al termine del suo definitivo ciclo di vita, il container può essere smontato e oltre il 97% in peso dei suoi materiali costituenti possono essere riciclati. In particolare tutto l'acciaio può essere rifuso per produrre altro acciaio.	I containers viaggiano tipicamente su nave e stazionano anche a lungo nei porti di tutto il mondo, pertanto sono esposti all'attività corrosiva dell'ambiente marino. Questo implica la necessità di sovradimensionare lo strato protettivo di tutte le superfici, con il rischio che tutti questi accorgimenti possano non risultare completamente efficaci. Altro rischio è dovuto al fatto che i containers vengono movimentati a volte anche facendo subire urti e sollecitando tutta la struttura. In particolare le pareti tipicamente in lamiera sottile, pur con il rinforzo della grecatura, potrebbero subire danneggiamenti da urto.	Le opportunità in materia di durata e riciclabilità del container, sono tutte in favore del cliente proprietario del container. Oltre al riutilizzo per altri impieghi, il container a fine ciclo vita può essere smontato e i singoli materiali possono essere fonte di guadagno per il proprietario.	**Promuovere presso i clienti il concetto di durata e di riciclabilità, utilizzando queste caratteristiche come leva commerciale, nell'interesse del cliente stesso.**

30 CICLO DI VITA DEL CONTAINER

Il ciclo di vita dei contenitori si riferisce alle varie fasi che un contenitore passa dalla sua produzione iniziale alla sua eventuale smaltimento o riciclaggio. Il ciclo di vita in genere include le seguenti fasi:

Estrazione di materie prime: il ciclo di vita inizia con l'estrazione e la lavorazione delle materie prime necessarie per produrre contenitori. I materiali comuni utilizzati per contenitori includono metalli come acciaio o alluminio, materie plastiche e vetro.
Produzione: durante la fase di produzione, le materie prime vengono trasformate e trasformate in contenitori. Il processo di produzione può variare a seconda del tipo di contenitore, ma comporta modellare, modellare, saldare o formare i materiali nella forma del contenitore desiderata.
Distribuzione e utilizzo: una volta prodotti i contenitori, vengono distribuiti in vari settori e consumatori per il loro uso previsto. I contenitori hanno una vasta gamma di applicazioni, tra cui lo stoccaggio, il trasporto di merci e l'imballaggio.
Manutenzione e riparazioni: durante il loro utilizzo, i contenitori possono richiedere una manutenzione regolare, una pulizia e riparazioni occasionali per garantire che rimangano in buone condizioni e soddisfino gli standard di sicurezza.

30 CICLO DI VITA DEL CONTAINER (continua)

Fine della vita: dopo che i contenitori hanno servito il loro scopo, raggiungono la fine della loro vita utile. In questa fase, possono verificarsi diversi scenari:

A. RIUTILIZZO: alcuni containers, in particolare quelli progettati per un uso ripetuto, possono essere rinnovati e rimessi in circolazione per una nuova vita.
B. RICICLAGGIO: i containers SICOM, realizzati con materiali riciclabili, come acciaio e altri metalli, legno, plastiche e gomme, possono essere inviati alle strutture di riciclaggio per essere elaborati e utilizzati per creare nuovi prodotti.
C. RIGENERAZIONE: in alcuni casi, i containers possono sottoporsi alla rigenerazione, dove vengono rinnovati o aggiornati per prolungare la loro vita utile, anche in ambiti differenti rispetto allo scopo primario per cui sono stati progettati e costruiti.

Per come sono progettati e costruiti, i contenitori SICOM al termine del loro ciclo di vita utile, possono essere facilmente smontati, in modo da separare i vari materiali costituenti, i quali possono ciascuno seguire un proprio iter per il riciclo.

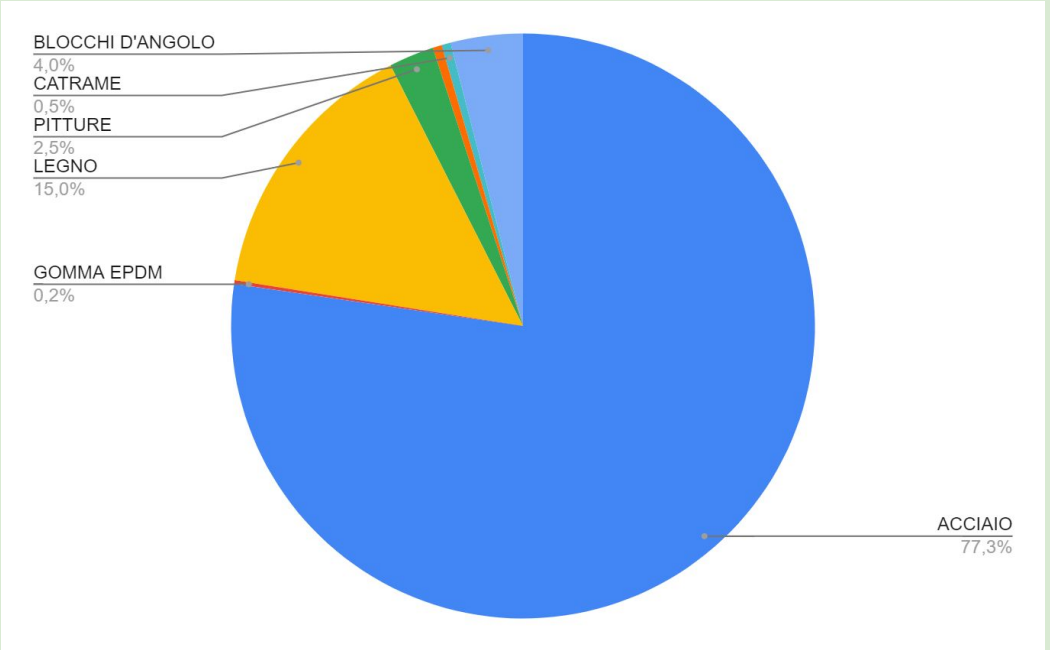
Il contenitore non contiene al proprio interno dispositivi elettrici o elettronici, pertanto al momento dello smaltimento non ci sono cosiddetti RAEE (rifiuto apparecchiatura elettrica elettronica).

Nei containers SICOM non ci sono materiali definiti “Critici”, per la loro difficoltà di approvvigionamento.

31 COMPOSIZIONE DEL CONTAINER

ACCIAIO	GOMMA EPDM	LEGNO	PITTURE	SOLVENTI	CATRAME	INOX (pavimenti)	BLOCCHI D'ANGOLO
7.131 ton	7.500 kg	1.861 m3	244.075 kg	26.021 kg	60.000 kg	269 ton	400.000 kg
77,3% in peso sul totale	0,2% in peso sul totale	15% in peso sul totale	2,5% in peso totale	0,5% in peso totale	0,5% in peso sul totale	15% in peso sul totale (in alternativa al legno)	4% sul totale
Provenienza: Cremona	Provenienza: Balangero (Torino)	Provenienza: Cina 1/3-Croazia 2/3	Provenienza: Croazia	Provenienza: Milano	Provenienza: Olanda	Provenienza: Italia	Provenienza: Cina

La suddetta tabella illustra i principali materiali che compongono il container, con relative quantità acquistate nel corso del 2023 e la provenienza. A livello % si vede come l'acciaio sia largamente preponderante.
Una volta giunto a fine vita, il container può essere completamente smontato e i suoi componenti in acciaio, legno e gomma possono essere facilmente separati è destinati al riciclo completo (acciaio), al riutilizzo per ottenere altri prodotti (gomma), oppure per altri fini (legno).
Per quanto concerne la provenienza, solo i blocchi d'angolo compiono dei lunghi tragitti, ma vengono acquistati a stock, pertanto il numero di viaggi è poco significativo.



32 INTRODUZIONE AL SOCIALE

Nei suoi quasi 50 anni di attività SICOM non ha mai smesso di crescere e di svilupparsi, attraverso investimenti mirati nelle infrastrutture e nei processi produttivi, resi possibili dalla costante capacità di generare profitti. Anche l'avvento della globalizzazione alla fine degli anni '90, con la comparsa di produzioni di massa di containers nei paesi orientali (CINA), non ha arrestato il percorso di sviluppo della SICOM, grazie a lungimiranti politiche di posizionarsi sul mercato con un prodotto personalizzabile per tutte le esigenze del cliente.
Un contesto di questo tipo, è stato sempre una garanzia per il posto di lavoro di tutti i collaboratori. Sono tanti i casi di persone che hanno trascorso in SICOM l'intera vita lavorativa.
Continui investimenti nelle infrastrutture e nelle macchine/attrezzature hanno permesso di ottenere livelli di sicurezza e qualità delle condizioni lavorative molto elevati rispetto allo standard delle costruzioni medio-pesanti in carpenteria metallica.
Le competenze del personale sono costantemente monitorate nella loro adeguatezza e processi di formazione per il miglioramento delle competenze sono sempre attivi per il personale a tutti i livelli.

Gli orari di lavoro e il sistema di remunerazione è totalmente allineato alle indicazioni del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) settore metalmeccanico per le lavoratrici e i lavoratori addetti all'industria metalmeccanica privata e alla installazione di impianti.
Attenersi alle disposizioni previste a livello nazionale per la tutela degli interessi dei lavoratori, è sempre stata una prerogativa SICOM.
Se è vero che gli ambienti produttivi SICOM sono poco attrattivi per il genere femminile, è già una realtà l'assoluta parità di genere per quanto riguarda le mansioni di tipo impiegatizio, tant'è che il rapporto oscilla intorno alla parità.
Anche per quanto riguarda l'integrazione tra persone di etnie diverse, i dati relativi alla composizione dell'organico, dimostrano che in SICOM non esistono discriminazioni di sorta.
SICOM ha raggiunto e si sforza continuamente per mantenere un elevato livello di sicurezza e protezione di tutti i dati, in particolar modo delle informazioni personali dei propri collaboratori.
Completa il quadro sociale l'impegno di SICOM a sostenere realtà sportive locali e non, in favore della diffusione della pratica sportiva tra i giovani.

33 QUADRO KPI SOCIALE

DESCRIZIONE	INDICATORE (KPI)	UM	2021	2022	2023	Target 2024	IMPEGNI PER IL FUTURO
S1 Sicurezza per il personale	Indice di frequenza	-	39,32	37,76	41,6	35	**Lavorare sulla prevenzione degli infortuni, oltre che a investigare gli incidenti reali, soprattutto analizzando e monitorando i dati relativi agli incidenti sfiorati.**
	Indice di gravità	-	6,18	6,26	4,5	4	
S2 Orari di lavoro	Media ore procapite per giorno lavorativo	Ore	8,9	8,8	8,8	8,8	**Mantenere lo standard già ampiamente collaudato e consolidato, che prevede un turno solo centrale di 8 ore, con libera scelta di effettuare 1 ora di straordinario.**
S3 Adeguata remunerazione	Scostamento medio rispetto agli standard	%	<10%	<10%	<10%	<10%	**Mantenere la base line aggiornata, attraverso molteplici canali di informazione e monitorare costantemente la situazione, intervenendo prontamente nelle situazioni che evidenzino scostamenti superiori alla soglia del 10%.**
S4 Posto di lavoro garantito	Esito analisi del rischio continuità operativa	Attributo	NESSUNA CRITICITÀ	NESSUNA CRITICITÀ	NESSUNA CRITICITÀ	NESSUNA CRITICITÀ	**Pur essendo la continuità operativa mai venuta meno nella storia della SICOM, mantenere un approccio votato alla prudenza e alla lungimiranza.**
S5 Sviluppo delle competenze e delle carriere	Esito valutazione dell'adeguatezza delle competenze	Attributo	ADEGUATO	ADEGUATO	ADEGUATO	ADEGUATO	**Puntare a livelli di eccellenza per quanto riguarda le competenze del personale a tutti i livelli, attraverso formazione continua.**
S6 Pari opportunità	Quote rosa in ambito impiegatizio	%	45%	50%	50%	50%	**Mantenere lo standard attuale, che prevede un sostanziale equilibrio e parità di genere.**
S7 Protezione dei dati personali	Livello di conformità al GDPR	Attributo	BUONO	BUONO	BUONO	BUONO	**Monitorare costantemente le evoluzioni tecnologiche in atto e adeguare sempre in anticipo i sistemi per le contromisure alla violazione e alla perdita di dati.**

34 SICUREZZA DEL PERSONALE

ANALISI DELLO STATO ATTUALE	RISCHI	OPPORTUNITÀ	STRATEGIE
Nel corso del 2023 sono state effettuate 300 ore di formazione sulla sicurezza che hanno coinvolto 80 persone. In totale sono stati 15 i casi segnalati nel corso del 2023, così suddivisi: caduta da terra; schegge; schiacciamento dita; lieve distorsione. Complessivamente il 2023 è stato un anno decisamente positivo, che ha visto ridursi sensibilmente i giorni di assenza per infortunio. In totale sono risultati 86 giorni di assenza. Il dato è allineato rispetto all'anno precedente. Nel corso del 2023 si sono verificati 3 infortuni, di cui uno in itinere e un altro non riconosciuto. Indice di frequenza: 41,6 (quasi dimezzato rispetto all'anno precedente). Indice di gravità: 4,5 (sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente).	Il rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori sono gestiti e mitigati attraverso la costante collaborazione con la società esterna SDS e in aggiunta con il sistema di gestione ISO 45001 per la sicurezza. Il documento di valutazione dei rischi, in accordo al Dlgs 81/06 e successivi aggiornamenti, prende in carico tutti i rischi per tutte le mansioni che si svolgono in SICOM.	Avere attenzioni per la sicurezza e la salute dei lavoratori è sempre fonte di ispirazione per effettuare interventi migliorativi su tutti i processi. Il vantaggio consiste nel creare un ambiente di lavoro confacente con le esigenze dei lavoratori, attrarre nuove risorse umane e mantenere positivi rapporti con tutti i collaboratori.	**Mantenere la completa conformità legislativa per le infrastrutture e sviluppare continuamente criteri per la salvaguardia della sicurezza e della salute dei lavoratori.**

35 ORARI DI LAVORO

ANALISI DELLO STATO ATTUALE	RISCHI	OPPORTUNITÀ	STRATEGIE
Nel corso del 2023 sono state lavorate complessivamente 195.000 ore, ripartite su 101 persone. Considerando una media di giorni lavorati pari a 220 giorni nel corso dell'anno, la media ore per ciascun collaboratore risulta compresa in un range che oscilla tra 8 e 9 ore giornaliere. D'altra parte gli orari di lavoro sono sono entro i canonici termini di 8 ore giornaliere, anche in presenza di extra carichi di lavoro (com'è stato nel corso di tutto il 2023). A libera scelta chiunque del personale può scegliere di effettuare 1 ora di straordinario al giorno, per un turno di lavoro unico e centrale di 9 ore.	Ogni collaboratore può avere esigenze diverse in termini di orari di lavoro, approccio con il lavoro straordinario, gestione delle pause, gestione dei permessi e pianificazione delle ferie. Pertanto non è mai semplice assumere decisioni che possano incontrare l'approvazione della totalità delle persone coinvolte.	Creare un buon clima aziendale dal punto di vista degli orari di lavoro è un fattore molto complesso ma che, se adeguatamente gestito, con le giuste attenzioni, può portare notevoli benefici in termini di produttività aziendale.	**Costante attenzione al rispetto delle prescrizioni del contratto collettivo dei metalmeccanici, relativamente agli orari di lavoro e a tutto quanto concerne i diritti dei lavoratori nell'ambito della presenza sul posto di lavoro.** **Massimo ascolto alle esigenze di tutte le categorie di lavoratori e continuo monitoraggio del livello di soddisfazione del personale.** **Operare scelte collettive il più possibile condivise.** **Essere flessibili rispetto ad esigenze adeguatamente motivate.**

36 ADEGUATA REMUNERAZIONE

ANALISI DELLO STATO ATTUALE	RISCHI	OPPORTUNITÀ	STRATEGIE
SICOM ha sviluppato negli anni una propria applicazione informatica per la gestione delle risorse umane. Per ogni ruolo aziendale sono definite: responsabilità, compiti e requisiti di competenza. Ciascun collaboratore è associato ad un ruolo aziendale. All'interno di ciascuna categoria di ruoli, attraverso l'incrocio dei dati relativi alla remunerazione, è possibile effettuare un'analisi comparativa e verificare se esistono discrepanze significative tra gli stipendi dei dipendenti che svolgono compiti simili o con competenze equiparabili (tenuto conto anche di fattori aggiuntivi che potrebbero influenzare la retribuzione, come anzianità aziendale, anni di esperienza e performance conseguite). L'equità retributiva viene valutata anche per confronto con gli standard definiti dal contratto collettivo dei metalmeccanici e anche con il mercato esterno. L'output di questa analisi è un indicatore % di scostamento, che è tanto migliore quanto è minimo. L'ultima analisi effettuata a fine 2023 ha evidenziato uno scostamento inferiore al 10%.	L'equità retributiva è un argomento molto complesso, che richiede un approccio accurato e completo. SICOM ha sviluppato una piattaforma informatica dedicata, proprio per ridurre il rischio di errori nella valutazione.	L'equità retributiva correttamente valutata e gestita con interventi correttivi, sia internamente (stipendi paragonabili per ruoli simili) che rispetto al mercato esterno (stipendi in linea con gli standard dell'industria metalmeccanica), può portare ad un sensibile miglioramento del clima aziendale e del livello di soddisfazione da parte di tutti i collaboratori. Questo ha inevitabilmente positive ricadute, sia sulle performance aziendali che sulla possibilità di attrarre nuove risorse, nonchè di trattenere quelle valide esistenti.	**Mantenere attivi sistemi per il riconoscimento dei risultati (1.200€ procapite elargiti nel 2023) + altri bonus sotto forma di buoni acquisto (1.200 € in totale distribuiti procapite nel 2023).** **Continuo monitoraggio delle discordanze e adozione di misure per risolverle, attraverso adeguamenti salariali, piani di sviluppo per i dipendenti o altre misure.** **Comunicare in modo trasparente ai dipendenti le motivazioni dietro agli aggiustamenti retributivi, assicurando che comprendano il processo e i criteri utilizzati.**

37 POSTO DI LAVORO GARANTITO

ANALISI DELLO STATO ATTUALE	RISCHI	OPPORTUNITÀ	STRATEGIE
Premesso che non sia ragionevolmente possibile prevedere fattori esterni o calamità naturali che possano compromettere la continuità operativa. SICOM ha elaborato un proprio metodo per valutare il fattore di rischio per l'occupazione dei lavoratori, che si basa sui seguenti parametri: - orizzonte temporale ordini clienti; - stabilità finanziaria; - storia e reputazione dell'azienda; - diversificazione dei clienti; - andamento del mercato. Su una scala di valori che va da: NESSUNA CRITICITÀ; BASSA CRITICITÀ; MEDIA CRITICITÀ; ALTA CRITICITÀ, il risultato della valutazione eseguita a fine 2023, è stato: NESSUNA CRITICITÀ.	Guardando alla storia della SICOM, si potrebbe affermare che il rischio di non poter garantire il posto di lavoro ai propri dipendenti sia pressoché nullo. Anche strumenti temporanei come la cassa integrazione, non sono mai stati un'opzione per SICOM, ad eccezione del caso forzato di 4 settimane durante la pandemia Covid-19. Nonostante ciò, l'atteggiamento del Management nei confronti del rischio continuità operativa, è sempre votato all'estrema prudenza.	La garanzia di continuità aziendale offre diversi vantaggi, tra cui la stabilità operativa, la protezione dell'occupazione dei dipendenti, la fiducia dei clienti e degli investitori, la possibilità di sviluppare relazioni a lungo termine con i fornitori e la capacità di resistere a situazioni di crisi. Inoltre, contribuisce a mantenere l'immagine e la reputazione dell'azienda nel lungo periodo.	**Affrontare con spirito vincente le crisi, com'è d'altra parte nella tradizione ultradecennale della SICOM.** **Agire in anticipo rispetto alle tendenze del mercato dei containers.** **Investire regolarmente parte degli utili in progetti di rafforzamento dell'azienda, sia tecnologico che di competenze e organizzativo.**

38 SVILUPPO DELLE COMPETENZE

ANALISI DELLO STATO ATTUALE	RISCHI	OPPORTUNITÀ	STRATEGIE
SICOM ha sviluppato negli anni una propria applicazione informatica per la gestione delle risorse umane. Per ogni ruolo aziendale sono definite: responsabilità, compiti e requisiti di competenza. Ciascun collaboratore è associato ad un ruolo aziendale. Pertanto esistono specifici profili di competenza per ciascuna persona. Sulla base di tutti questi dati, in funzione dell'assegnazione dei ruoli e soprattutto tenendo conto del quadro mutevole delle competenze richieste (per come si evolvono i processi aziendali), il sistema informatico è predisposto per effettuare periodicamente l'analisi dell'adeguatezza delle competenze, e di intervenire con attività formative per colmare i gap riscontrati. Al termine del 2023 la valutazione globale delle competenze ha avuto come esito complessivo: ADEGUATO (su una scala di giudizio che prevede i seguenti livelli: ECCELLENTE; ADEGUATO; RISCHIO BASSO; RISCHIO MEDIO; RISCHIO ELEVATO).	Allineare correttamente il profilo di competenze previste per i ruoli, con le persone, in base alla loro professionalità. Perdita di risorse umane con competenze chiave, per abbandono dell'azienda. Reperire nuove risorse per i ruoli tipicamente produttivi (dove c'è una conclamata carenza in svariati settori della produzione industriale).	Disporre di processi strutturati per la valutazione delle competenze e il controllo della crescita professionale del personale a tutti i livelli, contribuisce a rendere possibile l'attuazione con successo di progetti aziendali. La crescente digitalizzazione dei processi aziendali, l'uso di strumenti per la produttività, la condivisione di dati e la collaborazione, la crescente automazione dei processi produttivi e anche l'implementazione di nuovi processi (come ad esempio le attività a supporto del sistema di rendicontazione ESG), tutti questi fattori implicano lo sviluppo di nuove competenze.	**Abbinare gli investimenti in tecnologia a idonei percorsi formativi per il personale.** **Riconoscere al personale il valore delle competenze acquisite.** **Assegnare ruoli alle persone con criteri basati sul merito.**

39 PARI OPPORTUNITÀ

ANALISI DELLO STATO ATTUALE	RISCHI	OPPORTUNITÀ	STRATEGIE
Per quanto concerne i ruoli che si svolgono presso i reparti produttivi SICOM, i profili di competenza sono tipicamente maschili. Non avrebbe senso parlare di pari opportunità, in un contesto che per sua natura non si addice al genere femminile. Completamente diverso è invece il quadro per tutti i ruoli tipicamente impiegatizi. Qui il dato numerico evidenzia un'assoluta parità di genere: 50%.	Se le politiche per le pari opportunità non sono implementate in modo coerente e se non sono adeguatamente supportate a livello di leadership, potrebbero avere scarso impatto. Senza un'attenta supervisione, potrebbero verificarsi situazioni in cui le disparità persistono nonostante gli sforzi prodotti.	Un ambiente di lavoro equo e inclusivo stimola l'intera forza lavoro a dare il massimo, promuovendo un senso di appartenenza e impegno. La diversità di prospettive porta a una maggiore creatività e innovazione nelle soluzioni aziendali, migliorando la capacità di affrontare sfide in modi nuovi e più efficaci. Inoltre, promuovendo la diversità di talenti, si possono attrarre professionisti di alto livello provenienti da background diversi, arricchendo la competenza dell'azienda. Ciò può portare a una migliore comprensione dei bisogni dei clienti e a una maggiore adattabilità alle mutevoli condizioni di mercato. In definitiva, investire nelle pari opportunità può tradursi in un aumento della produttività, dell'innovazione e della sostenibilità a lungo termine per l'azienda.	**Attività di sensibilizzazione e formazione per creare un ambiente di lavoro inclusivo e privo di discriminazioni.** **Adozione di provvedimenti drastici in caso di eventi di bullismo o comportamenti sessisti.**

40 PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

ANALISI DELLO STATO ATTUALE	RISCHI	OPPORTUNITÀ	STRATEGIE
La protezione dei dati personali dei dipendenti è un elemento cruciale per il rispetto delle normative sulla privacy, come il Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) nell'Unione Europea. Le aziende devono assicurarsi che i dati personali dei dipendenti siano trattati in modo legale, equo e trasparente. Ciò include l'ottenimento del consenso quando necessario, la minimizzazione dei dati raccolti, la sicurezza dei dati e la possibilità per i dipendenti di accedere ai propri dati e di richiederne la correzione o la cancellazione. SICOM ha effettuato, nel corso del 2023, 200 ore di formazione sul GDPR e ha predisposto processi per: Verificare se l'azienda rispetta le normative sulla privacy applicabili (GDPR). Effettuare una valutazione completa dei rischi legati alla protezione dei dati personali. Identificare i dati sensibili, le minacce potenziali e le vulnerabilità all'interno dei sistemi aziendali. Valutare se l'azienda sta seguendo le best practice riconosciute per la protezione dei dati, come l'uso di crittografia, l'accesso controllato ai dati e la gestione delle autorizzazioni.	Utilizzo improprio dei dati: I dipendenti potrebbero utilizzare dati aziendali sensibili in modo improprio, ad esempio condividerli con persone non autorizzate o utilizzarli per scopi personali. Violazione delle politiche di sicurezza: L'ignoranza o la violazione intenzionale delle politiche di sicurezza aziendali da parte dei dipendenti può portare a esposizioni involontarie dei dati. Accesso non autorizzato: Dipendenti con privilegi di accesso potrebbero abusare delle loro autorizzazioni per accedere a dati ai quali non dovrebbero avere accesso.	Formare il personale interno sulla corretta gestione dei dati personali consente loro di acquisire una maggiore comprensione dei rischi associati alla privacy e delle migliori pratiche per proteggere le informazioni sensibili. Coinvolgere il personale nella gestione dei dati personali li rende più consapevoli delle proprie responsabilità.	**Implementare politiche di sicurezza chiare e comunicare efficacemente queste politiche ai dipendenti.** **Condurre formazioni regolari sulla sicurezza dei dati e la consapevolezza degli attacchi informatici.** **Impiegare meccanismi di autenticazione forte e crittografia per proteggere l'accesso ai dati.** **Avere procedure per la revoca immediata degli accessi in caso di cessazione del rapporto di lavoro.**

41 LEGAME CON IL TERRITORIO

ANALISI DELLO STATO ATTUALE	RISCHI	OPPORTUNITÀ	STRATEGIE
Sonia MARENGO, membro del CDA SICOM, ricopre il ruolo di Presidente della società sportiva dilettantistica femminile Volley Cherasco. Tutta la società lavora partendo dal presupposto che l'attività sportiva oltre divertimento e svago può diventare momento di formazione e di crescita. Oggi a livello cittadino la pallavolo è da considerarsi il 2° sport con il maggior numero di iscritti: oltre 90 ragazze tesserate.	La principale incertezza sul buon esito di una sponsorizzazione sportiva, consiste nel non poter essere certi del buon funzionamento organizzativo della società supportata. In questo caso il problema è stato risolto alla radice, in quanto Sonia MARENGO controlla direttamente tutte le attività societarie del Cherasco Volley.	Supportare una società sportiva attiva sul territorio locale, è un modo per contribuire positivamente in modo concreto al benessere della comunità e migliorare le relazioni tra la SICOM e il territorio circostante.	**Essere presenti presso realtà sportive locali, supportando società che siano strutturate per la corretta promozione dello sport e avvicinare i giovani alla pratica sportiva.**

42 INTRODUZIONE ALLA GOVERNANCE

Il CDA della SICOM è composto per 2/3 da quote rosa e rappresenta la naturale continuità di un'azienda a conduzione familiare, fondata da Renato MARENGO. Il Presidente del CDA Roberto MARENGO è affiancato da Sonia MARENGO e Luisella GABUTTI.

Il rispetto per le norme e le leggi è sempre stato nel DNA della SICOM, tant'è che negli anni l'azienda ha acquisito ben 4 certificazioni di sistema: Qualità, Ambiente, Sicurezza e Energia. Il sistema di gestione integrato (che ingloba anche la certificazione del processo di saldatura ISO 3834), rappresenta una solida base per l'ottimale gestione dei processi relativi all'ESG.

Il sistema di gestione integrato SICOM è caratterizzato da processi decisionali molto snelli, nei quali è presente sempre il management, il quale può agevolmente monitorare che nelle relazioni con l'esterno, verso clienti e fornitori, non si possano creare situazioni al di fuori dei principi etici aziendali. Nei riguardi dei fornitori, come attestati dal rating CRIBIS, SICOM può vantare una solida reputazione per quanto concerne il rispetto delle condizioni di pagamento concordate.

SICOM ha adottato un modello organizzativo e di gestione ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001, ovvero un insieme di protocolli che regolano e definiscono la struttura aziendale e la gestione dei suoi processi sensibili.
Una delle prerogative del sistema di gestione 231 è quella di dare ad ogni collaboratore della SICOM la possibilità di esprimere la propria opinione e segnalare qualsiasi situazione anomale, con la certezza di non incorrere in qualsivoglia conseguenza a livello personale.
La sicurezza dei dati, d'altra parte, riguarda la protezione delle informazioni sensibili da accessi non autorizzati, perdite o furti. In un mondo sempre più interconnesso e digitale, la sicurezza dei dati è diventata fondamentale per aziende, organizzazioni e individui al fine di evitare violazioni della privacy, frodi e altri rischi legati alla gestione inadeguata dei dati.
La totale apertura da parte del management verso i propri collaboratori, si riflette verso l'esterno con una pari predisposizione alle relazioni con enti e istituzioni. Nello specifico è rilevante la partecipazione attiva da parte di SICOM all'interno dell'associazione ALIS (vedi approfondimento al Par.58), ente che ha come scopo la promozione del trasporto i modalità multimodale.

43 QUADRO KPI GOVERNANCE

DESCRIZIONE	INDICATORE (KPI)	UM	2021	2022	2023	Target 2024	IMPEGNI PER IL FUTURO
G1 Impegno del CDA SICOM per la sostenibilità	Quota del fatturato destinata ad investimenti in materia ESG.	%	-	3%	3%	3%	Orientare gli investimenti ad attività che siano coerenti con aspetti rilevanti del sistema di gestione della sostenibilità ESG, con particolare riguardo ai temi ambientali e della sicurezza dei lavoratori, in quanto sono ambiti che richiedono maggiori investimenti.
G2 Certificazioni	Integrazione tra i sistemi di gestione.	%	80%	90%	90%	100%	Raggiungere e mantenere un sistema integrato unico per tutti i sistemi di gestione: Qualità, Ambiente, Sicurezza, Energia, ESG.
G3 Pagamenti fornitori	Media termini di pagamento con i fornitori.	GG	35	33	33	30	Consolidare la reputazione SICOM per il rispetto dei termini di pagamento e per la definizione di impegni contrattuali con i fornitori che siano coerenti con le loro esigenze di cash-flow, avendo come riferimento lo standard medio di 30 giorni.
G4 Rapporti con i fornitori	Livello di diffusione e applicazione del codice etico fornitori.	%	30%	70%	70%	90%	Lavorare sulla catena di fornitura per coinvolgere gradualmente tutti i fornitori nell'impegno per la sostenibilità.
G5 Protezione per segnalatori di situazioni non corrette	Ore di formazione effettuate per la corretta gestione del processo di Whistleblowing.	Ore	50	200	200	250	Destinare adeguate risorse di tempo per attività di formazione a tutto il personale per la corretta applicazione dei processi per il whistleblowing.

44 IMPEGNO DEL CDA SICOM PER LA SOSTENIBILITÀ

ANALISI DELLO STATO ATTUALE	RISCHI	OPPORTUNITÀ	STRATEGIE
L'impegno del management per la sostenibilità ESG (Ambientale, Sociale e Governance) è cruciale per guidare l'azienda verso pratiche più responsabili. Ciò implica l'integrazione di considerazioni ESG nella pianificazione strategica, nel processo decisionale e nell'allocazione delle risorse, al fine di affrontare le sfide ambientali e sociali e migliorare la governance aziendale. Nel corso del 2023 SICOM ha investito il 3% del proprio fatturato in spese per ricerca e sviluppo orientate all'innovazione sostenibile. Si tratta di cifre importanti, che hanno consentito l'installazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 1,5 megawatt, interventi di efficientamento energetico inerenti le cabine di trasformazione e soprattutto sono state dedicate significative risorse alla formazione del personale a tutti i livelli in materia di ESG. Oltre all'impegno economico, il management SICOM è impegnato nel coinvolgimento attivo dei fornitori e nella volontà di sottoporsi a verifiche indipendenti o audit condotti da terze parti per garantire la correttezza e l'accuratezza delle dichiarazioni ESG.	Valutazione delle informazioni ESG: La mancanza di standardizzazione e di dati affidabili rende difficile valutare l'impatto effettivo delle pratiche ESG delle aziende. Sostenibilità finanziaria delle pratiche ESG: Alcune iniziative sostenibili possono richiedere investimenti iniziali significativi, il che potrebbe mettere a dura prova la sostenibilità finanziaria a breve termine. Complessità dell'integrazione ESG: Integrare pienamente le considerazioni ESG nei processi aziendali può essere complesso e richiedere un impegno a lungo termine.	Migliori performance a lungo termine e creazione di valore, grazie alla gestione dei rischi e alle opportunità di innovazione. Capacità di attrarre clienti e investitori. Maggiore efficienza energetica, con conseguenti risparmi finanziari. Gli investimenti ESG contribuiscono a costruire una reputazione positiva e una maggiore fiducia tra clienti, investitori e stakeholder. Stabilità aziendale: l'attenzione alle questioni ESG può contribuire ad incrementare la resilienza, ovvero la capacità di affrontare le sfide future in modo sostenibile.	**Incorporare considerazioni ESG nella pianificazione strategica di SICOM, assicurando che siano parte integrante degli obiettivi a lungo termine.** **Definire obiettivi chiari e misurabili in relazione a questioni ESG, come la riduzione delle emissioni di carbonio, la promozione del trasporto intermodale o l'aumento delle iniziative di responsabilità sociale.** **Coinvolgere i dipendenti, i clienti e altre parti interessate nella definizione delle priorità ESG e nella valutazione dell'impatto delle strategie adottate.** **Valutare e monitorare le pratiche sostenibili all'interno della catena di approvvigionamento, lavorando con i fornitori per migliorare le performance ESG.**

45 PRESENTAZIONE DEL CDA SICOM

Roberto MARENGO

Sonia MARENGO

Luisella GABUTTI

SINDACI, MEMBRI ORGANI DI CONTROLLO

Presidente Del Collegio Sindacale RICCARDI PIER LUIGI
Sindaca MARENGO ELENA
Sindaco COLOMBO PAOLO
Sindaco Supplente CARETTI ANDREA
Sindaca Supplente PATRIZI ALESSANDRONI RACHELE
Societa' Di Revisione BDO ITALIA S.P.A.

TITOLARI DI ALTRE CARICHE O QUALIFICHE

Procuratore MARENGO RENATO
Procuratore Speciale MORRA GIACOMO
Preposto Alla Gestione Tecnica Ai Sensi Dell'art. 7, Legge N.122 Del 5/2/1992 CANAVESE PAOLO

46 CODICE ETICO SICOM

Gestione ambientale: dare la priorità ai materiali eco-compatibili e ai processi di produzione, con l'obiettivo di ridurre l'impronta di carbonio e ridurre al minimo l'impatto ambientale.

Economia circolare: abbracciare i principi di economia circolare, progettare containers per durata, riusabilità e riciclabilità, promuovendo sistemi a circuito chiuso e riducendo i rifiuti.

Efficienza energetica: implementare tecnologie e pratiche ad alta efficienza energetica nelle strutture di produzione per ridurre il consumo di energia e le emissioni di gas serra.

Sourcing responsabile: impegnarsi in un approvvigionamento responsabile delle materie prime, garantendo pratiche etiche e sostenibili lungo la catena di approvvigionamento.

Standard di sicurezza e di qualità: aderire agli standard di sicurezza e di qualità internazionali per garantire l'affidabilità dei contenitori e la conformità alle normative.

Responsabilità sociale: impegnarsi con le comunità locali, supportare le iniziative di sviluppo sociale e garantire pratiche di lavoro equo durante il processo di produzione.

Innovazione e ricerca: investire nella ricerca e nello sviluppo per esplorare nuovi materiali e tecnologie che migliorano la sostenibilità e l'efficienza dei containers.

Trasparenza e reportistica: fornire segnalazioni trasparenti su iniziative di sostenibilità, progressi e risultati per creare fiducia con le parti interessate.

Partnership e collaborazione: collaborare con partner del settore, ONG e agenzie governative per guidare gli sforzi di sostenibilità e condividere le migliori pratiche.

47 CERTIFICAZIONI

ANALISI DELLO STATO ATTUALE	RISCHI	OPPORTUNITÀ	STRATEGIE
SICOM ha sviluppato negli anni un sistema di gestione che gradualmente ha integrato tutti i principali sistemi di gestione: ISO 9001: Sistema di Gestione della Qualità, definisce i requisiti per un sistema di gestione della qualità che un'organizzazione deve implementare per dimostrare la capacità di fornire prodotti e servizi conformi alle esigenze dei clienti e alle normative applicabili. L'obiettivo è migliorare continuamente l'efficacia del sistema. ISO 14001: Sistema di Gestione Ambientale, aiuta le organizzazioni a identificare, controllare e ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività, prodotti e servizi. L'obiettivo è raggiungere un equilibrio tra l'aspetto ambientale e le esigenze socioeconomiche. ISO 45001: Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro, fornisce una struttura per la gestione della salute e sicurezza sul lavoro. Aiuta le organizzazioni a creare un ambiente di lavoro sicuro e sano, prevenire lesioni e malattie correlate al lavoro, e rispettare le leggi e i regolamenti pertinenti. ISO 50001: Sistema di Gestione dell'Energia, è incentrata sulla gestione dell'energia all'interno delle organizzazioni. Fornisce un approccio sistematico per migliorare le prestazioni energetiche, ridurre i costi energetici e l'impatto ambientale. L'obiettivo è raggiungere un utilizzo più efficiente dell'energia. Tutte queste norme seguono una struttura simile, chiamata "High-Level Structure" (HLS), che facilita l'integrazione tra di loro e semplifica la gestione dei sistemi di gestione multipli.	Costi: L'ottenimento e il mantenimento di certificazioni richiedono risorse finanziarie significative. Ci sono costi associati all'addestramento del personale, alle consulenze esterne, alle spese per le ispezioni e per gli audit, nonché ai cambiamenti nei processi aziendali per rispettare gli standard richiesti. Tempo: L'implementazione delle pratiche e dei processi richiesti per ottenere le certificazioni può richiedere molto tempo. Inoltre, le attività di monitoraggio, revisione e aggiornamento continuo richiedono impegno nel lungo termine.	Miglioramento dell'efficienza: L'implementazione di sistemi di gestione standardizzati può contribuire all'ottimizzazione dei processi aziendali, migliorando l'efficienza operativa e la riduzione degli sprechi. Competitività: Le certificazioni dimostrano l'impegno dell'azienda verso la qualità, l'ambiente, la sicurezza e l'efficienza. Ciò può conferire all'azienda un vantaggio competitivo nel mercato, poiché molte organizzazioni e clienti preferiscono collaborare con fornitori che rispettano standard riconosciuti. Accesso a nuovi mercati: In alcuni settori e paesi, le certificazioni possono essere un prerequisito per partecipare a gare d'appalto o per entrare in nuovi mercati, specialmente quelli orientati alla sostenibilità e alla responsabilità sociale. Miglioramento della reputazione: Le certificazioni possono migliorare la reputazione dell'azienda agli occhi dei clienti, dei partner commerciali, dei dipendenti e delle parti interessate, poiché dimostrano l'impegno dell'azienda verso la qualità, la sicurezza e l'ambiente. Riduzione dei rischi: I sistemi di gestione efficaci aiutano a identificare e gestire meglio i rischi operativi, come problemi di sicurezza o di conformità legale, riducendo così la probabilità di incidenti.	Un approccio strategico all'integrazione richiede un impegno a lungo termine da parte dell'organizzazione e deve essere flessibile per adattarsi ai cambiamenti nel contesto aziendale e nell'ambiente normativo. La chiave per il successo è una pianificazione accurata, una gestione efficace del cambiamento e un focus costante sulla miglioramento continuo.

48 POLITICA PER LA QUALITÀ

Bureau Veritas Certification

SICOM SPA

VIA LA MORRA 8 - 12062 CHERASCO (CN) - Italy

Certified sites are listed in the attachment to this certificate.

Bureau Veritas Italia S.p.A. certifies that the Management System of the above organisation has been audited and found to be in accordance with the requirements of the management system standards detailed below

ISO 9001:2015

Scope of certification

Design and manufacture of ISO standard steel containers, ISO specials, swap bodies and shelters, metal structural works for the industrial sector. Pre-configuration of containers for residential and/or sanitary use to be fitted with electrical, water supply, air conditioning, pneumatic and hydraulic systems. Manufacture of maxi volume bodies for trailers, semi-trailers and mega trailers.

IAF sector: 17,18,19

Original cycle start date:	29-March-2001
Expiry date of previous cycle:	15-July-2021
Certification / Recertification Audit date:	12-June-2021
Certification / Recertification cycle start date:	06-July-2021
Subject to the continued satisfactory operation of the organization's Management System, this certificate expires on:	15-July-2024

Certificate No.: IT307723 Version: 1 Issue Date: 06-July-2021

ACCREDIA L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO

SGQ N° 009A

GIORGIO LANZAFAME - Local Technical Manager

Certification body address:
Bureau Veritas Italia S.p.A., Viale Monza, 347 - 20126 Milano, Italia

Further clarifications regarding the scope of this certificate and the applicability of the management system requirements may be obtained by consulting the organisation.
To check this certificate validity please refer to the website www.bureauveritas.it

SICOM ha un sistema di gestione qualità certificato secondo la norma ISO 9001 dal 2001.

In SICOM ci dedichiamo alla fornitura di containers di qualità superiore che soddisfano e superano costantemente le aspettative dei nostri clienti. Il nostro impegno per la qualità è radicato in ogni aspetto delle nostre operazioni, dalla progettazione e produzione alla consegna e all'assistenza clienti, in accordo con il modello di riferimento ISO 9001. Ci sforziamo di perseguire il miglioramento continuo e di puntare all'eccellenza attraverso i seguenti principi:

Focus del cliente: i nostri clienti sono al centro di tutto ciò che facciamo. Ascoltiamo attivamente le loro esigenze, comprendiamo le loro esigenze e lavoriamo continuamente per migliorare i nostri prodotti per soddisfare le loro esigenze in evoluzione.
Miglioramento continuo: favoriamo una cultura del miglioramento continuo all'interno della nostra organizzazione.
Assicurazione della qualità: sosteniamo i più alti standard di garanzia della qualità durante il nostro processo di produzione. Dall'approvvigionamento delle migliori materie prime all'impiego di rigorose procedure di test, garantiamo che ogni container che lascia le nostre strutture aderisca a rigorosi parametri di qualità.
Coinvolgimento dei dipendenti: i nostri dipendenti sono i nostri beni più preziosi. Investiamo nella loro formazione e sviluppo, incoraggiando un senso di proprietà e orgoglio per la qualità dei nostri prodotti. La loro competenza e dedizione svolgono un ruolo cruciale nel fornire contenitori eccezionali ai nostri clienti.
Conformità normativa: rispettiamo tutti gli standard e i regolamenti del settore pertinenti, garantendo che i nostri contenitori soddisfino i più alti requisiti di sicurezza e qualità.

Aderendo a questi principi, miriamo a essere riconosciuti come produttore di contenitori affidabili e preferiti nel settore.

49 POLITICA GESTIONE DELL'ENERGIA

BUREAU VERITAS
Certification

SICOM SPA
Via La Morra, 8 – 12062 CHERASCO (CN)

Sede oggetto di certificazione:
Via La Morra, 8 – 12062 CHERASCO (CN)

Bureau Veritas Italia S.p.A. certifica che il sistema di gestione dell'organizzazione sopra indicata è stato valutato e giudicato conforme ai requisiti della norma di sistema di gestione seguente

Norma

ISO 50001:2018

Campo di applicazione

Progettazione e costruzione di container ISO in acciaio, ISO speciali, casse mobili e shelter, carpenteria metallica per il settore industriale. Predisposizione per allestimenti interni di container finalizzati all'uso abitativo e/o sanitario completi di impianto elettrico, idrico, di climatizzazione, pneumatico, oleodinamico. Allestimento di rimorchi e semirimorchi.

Data della certificazione originale:	**26 agosto 2020**
Data di scadenza precedente ciclo di certificazione:	**NA**
Data dell'Audit di certificazione / rinnovo:	**30 luglio 2020**
Data d'inizio del presente ciclo di certificazione:	**26 agosto 2020**

Soggetto al continuo e soddisfacente mantenimento del sistema di gestione questo certificato è valido fino al: **25 agosto 2023**

N° Certificato – Revisione: IT299947-1 del: **26 agosto 2020**

GIORGIO LANZAFAME - Local Technical

ACCREDIA

Indirizzo dell'organismo di certificazione:
Bureau Veritas Italia S.p.A. - Viale Monza, 347 - 20126 Milano, Italia

Ulteriori chiarimenti sul campo di applicazione di questo certificato e sui requisiti applicabili della norma del sistema di gestione possono essere ottenuti consultando l'organizzazione. Per controllare la validità di questo certificato consultare il sito www.bureauveritas.it

SICOM ha un sistema di gestione dell'energia certificato secondo la norma ISO 50001 dal 2020.

Riconosciamo l'importanza della gestione responsabile dell'energia nel promuovere la sostenibilità, ridurre il nostro impatto ambientale e contribuire allo sforzo globale per combattere i cambiamenti climatici. La nostra politica di gestione dell'energia delinea il nostro impegno per un efficiente consumo di energia, l'adozione di risorse rinnovabili e il miglioramento continuo delle nostre prestazioni energetiche. Principi chiave:

Efficienza energetica: ci impegneremo a massimizzare l'efficienza energetica in tutte le nostre operazioni.
Adozione delle energie rinnovabili: ci impegniamo ad aumentare il nostro uso di fonti di energia rinnovabile.
Monitoraggio dell'energia e analisi dei dati: monitoreremo attentamente il nostro consumo di energia e le prestazioni, analizzando regolarmente i dati per identificare le opportunità di miglioramento e le aree in cui l'utilizzo dell'energia può essere ridotto.
Consapevolezza e formazione dei dipendenti: aumenteremo la consapevolezza tra i nostri dipendenti sull'importanza della conservazione dell'energia e li autorizzeremo a contribuire ai nostri sforzi di risparmio energetico. Verrà fornita una formazione regolare per promuovere un comportamento attento all'energia.
Aggiornamenti di attrezzature e strutture: investiremo in attrezzature ad alta efficienza energetica e aggiorneremo le nostre strutture per soddisfare o superare gli standard del settore per le prestazioni energetiche.
Progettazione e costruzione sostenibili: durante la progettazione o la costruzione di nuove strutture o l'aggiornamento di quelli esistenti, daremo la priorità alla sostenibilità e all'efficienza energetica nella progettazione e al funzionamento dell'edificio.

50 POLITICA PER LA SICUREZZA

BUREAU VERITAS
Certification

SICOM SPA

VIA LA MORRA 8 – 12062 CHERASCO (CN)

Sede oggetto di certificazione:
VIA LA MORRA 8 – 12062 CHERASCO (CN)

Bureau Veritas Italia S.p.A. certifica che il sistema di gestione dell'organizzazione sopra indicata è stato valutato e giudicato conforme ai requisiti della norma di sistema di gestione seguente

ISO 45001:2018

Campo di applicazione

Progettazione e realizzazione di containers per uso navale ed intermodale, realizzazione allestimenti per rimorchi e semi rimorchi, mediante processi di assemblaggio, taglio e piegatura lamiere a freddo, saldatura, verniciatura e finitura.

Settore/i IAF: **17**

Data della certificazione originale:	**28 maggio 2020**
Data di scadenza precedente ciclo di certificazione:	**NA**
Data dell'Audit di certificazione / rinnovo:	**29 aprile 2020**
Data d'inizio del presente ciclo di certificazione	**28 maggio 2020**

Soggetto al continuo e soddisfacente mantenimento del sistema di gestione questo certificato è valido fino al: **27 maggio 2023**

N° Certificato - Revisione: IT299036-1 del: **28 maggio 2020**

Organizzazione precedentemente certificata in accordo alla OHSAS 18001 dal 29/05/2017

GIORGIO LANZARME – Local Technical Manager

Indirizzo dell'organismo di certificazione:
Bureau Veritas Italia S.p.A., Viale Monza, 347 - 20126 Milano, Italia

ACCREDIA

Ulteriori chiarimenti sul campo di applicazione di questo certificato e sui requisiti applicabili della norma del sistema di gestione possono essere ottenuti consultando l'organizzazione. Per controllare la validità di questo certificato consultare il sito www.bureauveritas.it

SICOM ha un sistema di gestione sicurezza certificato secondo la norma ISO 45001 dal 2015.

La sicurezza e il benessere dei nostri dipendenti, clienti, visitatori e comunità in cui operiamo sono della massima importanza. Siamo dedicati alla creazione di un ambiente di lavoro sicuro e sano, privo di incidenti e danni. La nostra politica di sicurezza delinea il nostro impegno a mantenere i più alti standard di sicurezza in tutti gli aspetti delle nostre operazioni. Principi chiave:

Sicurezza come valore fondamentale: la sicurezza non è solo una priorità; è un valore fondamentale radicato in ogni aspetto della nostra attività. Crediamo fermamente che tutti gli incidenti e le lesioni siano prevenibili e ci impegniamo a cercare incidenti zero.
Conformità e obblighi legali: rispetteremo tutte le leggi, i regolamenti e gli standard del settore pertinenti. Le nostre operazioni saranno condotte in conformità con le migliori pratiche di sicurezza.
Gestione dei rischi: identificheremo, valuteremo e gestiremo in modo proattivo potenziali pericoli e rischi per la sicurezza. Verranno implementate adeguate misure di controllo per ridurre al minimo o eliminare questi rischi.
Formazione e competenza: forniremo ai nostri dipendenti una formazione completa per la sicurezza e garantiremo di possedere le conoscenze e le competenze necessarie per svolgere le loro attività in modo sicuro.
Empowerment dei dipendenti: crediamo nel consentire ai nostri dipendenti di assumere un ruolo attivo nella sicurezza. Li incoraggiamo a segnalare pericoli, incidenti quasi miss e condizioni non sicure.
Miglioramento continuo: ci impegniamo a un miglioramento continuo delle prestazioni della sicurezza, attraverso obiettivi di sicurezza misurabili, esamineremo regolarmente le nostre pratiche di sicurezza e implementeremo azioni correttive secondo necessità.
Sicurezza degli appaltatori e dei fornitori: collaboreremo con i nostri appaltatori e fornitori per garantire che soddisfino i nostri standard di sicurezza, creando un ambiente di lavoro sicuro in tutta la catena di approvvigionamento.

51 POLITICA AMBIENTALE

Bureau Veritas Certification

SICOM S.P.A.

VIA LA MORRA 8-12062 CHERASCO (CN) - Italy

Certified site:
VIA LA MORRA 8-12062 CHERASCO (CN) - Italy

Bureau Veritas Italia S.p.A. certifies that the Management System of the above organisation has been audited and found to be in accordance with the requirements of the management system standards detailed below

ISO 14001:2015

Scope of certification

Construction of shipping and intermodal containers by means of cold sheet-steel forming processes, welding and painting.
IAF: 17

Certificate issued in accordance with the Technical Regulation ACCREDIA RT-09

Original cycle start date:	05-August-2016
Expiry date of previous cycle:	04-August-2022
Certification / Recertification Audit date:	09-June-2022
Certification / Recertification cycle start date:	25-July-2022
Subject to the continued satisfactory operation of the organization's Management System, this certificate expires on:	04-August-2025

Certificate No.: IT316715 Version: 1 Issue Date: 25-July-2022

GIORGIO LANZAFAME - Local Technical Manager

ACCREDIA

SGA N° 008D

Certification body address:
Bureau Veritas Italia S.p.A., Viale Monza, 347 - 20126 Milano, Italia

Further clarifications regarding the scope of this certificate and the applicability of the management system requirements may be obtained by consulting the organisation.
To check the validity of this certificate please double click or scan QR CODE

SICOM ha un sistema di gestione sicurezza certificato secondo la norma ISO 14001 dal 2009.

Riconosciamo il ruolo critico che le aziende svolgono nel preservare e proteggere l'ambiente. Per questo ci impegniamo ad attuare pratiche sostenibili e al minimo la nostra impronta ecologica. La nostra politica ambientale riflette la nostra dedizione alla gestione ambientale e delinea i nostri impegni per l'ambiente. Principi chiave:

Conformità alle normative ambientali: ci impegniamo pienamente a rispettare tutte le leggi ambientali, i regolamenti e gli standard ambientali applicabili a livello locale, nazionale e internazionale. Le nostre operazioni e pratiche si allineano con le più alte norme ambientali.
Conservazione delle risorse: ci impegneremo a utilizzare le risorse naturali in modo efficiente e responsabile. Ciò include l'ottimizzazione del consumo di energia, la riduzione del consumo di acqua e la minimizzazione della generazione di rifiuti durante i nostri processi.
Riduzione delle emissioni: riconosciamo l'impatto delle emissioni di gas serra sui cambiamenti climatici. Ci impegniamo a implementare misure per ridurre la nostra impronta di carbonio, promuovere l'uso di energia rinnovabile e investire in tecnologie ad alta efficienza energetica.
Gestione dei rifiuti e riciclaggio: implementeremo pratiche efficaci di gestione dei rifiuti per ridurre al minimo i rifiuti e promuovere il riciclaggio e il riutilizzo ove possibile. Il nostro obiettivo è spostarsi verso un modello di economia circolare.
Approvvigionamento sostenibile: dare la priorità ai materiali e ai prodotti di approvvigionamento di fornitori che condividono il nostro impegno per la sostenibilità ambientale. Incoraggeremo i prodotti amichevoli e supporteremo le pratiche responsabili della catena di approvvigionamento.
Consapevolezza e formazione ambientale: favoriremo una cultura della consapevolezza ambientale tra i nostri dipendenti, incoraggiandoli ad assumere ruoli attivi nella conservazione ambientale. Forniremo formazione per garantire che comprendano e supportano i nostri obiettivi ambientali.
Miglioramento continuo: la nostra politica ambientale è un documento vivente, soggetto a revisione e miglioramento periodiche. Stabiliremo obiettivi misurabili, tracciamo progressi e cercheremo continuamente nuovi modi per migliorare le nostre prestazioni ambientali.

52 PAGAMENTI FORNITORI

ANALISI DELLO STATO ATTUALE	RISCHI	OPPORTUNITÀ	STRATEGIE
L'impegno verso i fornitori è fondamentale per stabilire relazioni di fiducia e sostenibili nella catena di fornitura SICOM. L'impegno verso i fornitori si basa sui seguenti aspetti essenziali: Dialogo costante: Mantenere una comunicazione aperta e continua con i fornitori per comprendere le loro esigenze e le sfide che affrontano. Sostenibilità: Favorire l'adozione di pratiche sostenibili nei processi di produzione dei fornitori e incoraggiare l'adesione agli standard ambientali. Pagamenti equi: Assicurarsi che i pagamenti siano equi e in linea con i termini contrattuali stabiliti. Gestione dei rischi: Collaborare con i fornitori per identificare e mitigare i rischi nella catena di fornitura, come problemi di approvvigionamento o di qualità. Contratti chiari: Stabilire contratti chiari e trasparenti che delineino chiaramente le responsabilità e gli accordi commerciali. In particolare, per quanto attiene ai pagamenti con i fornitori, SICOM può vantare performance eccellenti: 100% in termini di rispetto delle scadenze e meno di 30 giorni lavorativi è il termine medio generale di tutti i fornitori risultati attivi nel corso del 2023.	Ritardi nei pagamenti: Ritardare i pagamenti può danneggiare le relazioni con i fornitori e portare a problemi di liquidità per loro. Questo può causare interruzioni nella catena di approvvigionamento. Errori di pagamento: Gli errori di pagamento possono causare dispute con i fornitori e richiedere tempo ed energie per essere risolti. Sostenibilità finanziaria dei fornitori: Se i fornitori stanno affrontando difficoltà finanziarie, potrebbero non essere in grado di fornire prodotti o servizi di qualità. Monitorare la stabilità finanziaria dei fornitori è essenziale.	Il rispetto dei termini di pagamento contribuisce a costruire relazioni di fiducia a lungo termine con i fornitori. Queste relazioni possono portare a collaborazioni più strette, sconti preferenziali e accesso a nuove opportunità di business. Miglioramento della reputazione: Un solido track record di pagamenti puntuali può migliorare la reputazione dell'azienda, rendendola più attraente per i clienti, gli investitori e i partner commerciali. Rispettare i termini di pagamento può migliorare il rating creditizio dell'azienda, rendendola più attraente per le istituzioni finanziarie. Un pagamento tempestivo ai fornitori contribuisce a mantenere stabile la catena di approvvigionamento, evitando ritardi nelle consegne o interruzioni nella produzione. Un buon track record nei pagamenti può essere utilizzato come leva nelle trattative con i fornitori per ottenere condizioni contrattuali più favorevoli. Fornendo un ambiente di lavoro positivo per i fornitori, si può incoraggiare la collaborazione e l'innovazione condivisa, portando a nuovi prodotti o servizi.	Pianificazione finanziaria: Stabilire un piano finanziario dettagliato che tenga conto delle scadenze dei pagamenti ai fornitori. Questo aiuta a evitare sorprese e garantisce che ci siano fondi disponibili per i pagamenti. Prioritizzazione dei pagamenti: Identificare i fornitori chiave o quelli con i quali è fondamentale mantenere buone relazioni e assicurarsi che i loro pagamenti siano trattati come priorità. Pianificazione delle scadenze: Sincronizza le scadenze dei pagamenti con i flussi di cassa aziendali per evitare picchi di uscite finanziarie. Verifica delle fatture: Esamina attentamente tutte le fatture per accertarti che siano corrette e in linea con gli accordi contrattuali. Rilevare errori prima del pagamento evita controversie future

53 RAPPORTI CON I FORNITORI

ANALISI DELLO STATO ATTUALE	RISCHI	OPPORTUNITÀ	STRATEGIE
SICOM ha predisposto un codice etico per i fornitori e lo ha inviato a tutti i fornitori attivi. A fine 2023 il 90% dei fornitori attivi ha fornito un feedback in merito al codice etico, e allo stato attuale SICOM non ha effettuato altre azioni di sensibilizzazione alla sostenibilità verso i fornitori. Iniziando dai settori merceologici prioritari, che sono: - acciaio - pitture - solventi - legno - guarnizioni e gomme - blocchi d'angolo - trasformazione lamiere conto terzi - servizi di smaltimento - energia elettrica - gas - servizi di manutenzione - trasporti SICOM s'impegna a sviluppare un sistema per la valutazione dell'effettivo livello di sostenibilità e dell'impiego delle best practices dei propri fornitori strategici, e di conseguenza applicherà criteri per la selezione e la scelta dei fornitori anche legati a questi aspetti, aldilà delle condizioni economiche.	Non conformità dei fornitori: I fornitori potrebbero non essere in grado o disposti a conformarsi al codice etico stabilito dall'azienda, mettendo a rischio la reputazione e la conformità aziendale. Violazioni nascoste: Nonostante i fornitori dichiarino il loro impegno verso il codice etico, potrebbero commettere violazioni non rilevate o nascoste, il che può portare a conseguenze legali o reputazionali per l'azienda. Complessità nella verifica: Verificare in modo efficace il rispetto del codice etico da parte dei fornitori può essere complesso e richiedere risorse considerevoli, specialmente in una catena di fornitura globale.	L'impegno verso i fornitori non solo contribuisce a migliorare le relazioni commerciali, ma può anche portare a una maggiore stabilità nella catena di fornitura e a una maggiore competitività aziendale nel lungo termine.	La corretta gestione del codice etico dei fornitori richiede un approccio strategico e strutturato. Sviluppo e comunicazione chiara del codice etico: - Formazione e sensibilizzazione - Incorporazione nei contratti - Verifica e monitoraggio - Canali di comunicazione aperti, in modo che i fornitori possano segnalare violazioni o fare domande sul codice etico in modo confidenziale.

54 CODICE ETICO PER I FORNITORI

Il codice etico dei fornitori di SICOM delinea i principi e gli standard che prevediamo che i nostri fornitori e partner commerciali sostengano nelle loro interazioni con la SICOM e durante le proprie operazioni. Ci impegniamo a condurre affari con fornitori che condividono i nostri valori di integrità, comportamento etico e responsabilità sociale.

Integrità e trasparenza: i fornitori devono dimostrare il massimo livello di integrità e onestà in tutti i rapporti commerciali. La comunicazione trasparente e la divulgazione delle informazioni sono essenziali per costruire fiducia e promuovere una forte partnership.
Conformità alle leggi e ai regolamenti: i fornitori devono rispettare tutte le leggi, i regolamenti e gli standard del settore applicabili nei paesi in cui operano, garantendo pratiche commerciali legali ed etiche.
Il lavoro e i diritti umani: i fornitori dovrebbero sostenere i diritti di lavoro fondamentali, compresi salari equi, condizioni di lavoro sicure e il divieto del lavoro minorile e del lavoro forzato.
Diversità e inclusione: apprezziamo la diversità e prevediamo che i nostri fornitori promuovano la diversità e l'inclusione nella loro forza lavoro e pratiche commerciali, trattando tutti i dipendenti e le parti interessate con rispetto e dignità.
Responsabilità ambientale: i fornitori sono incoraggiati a ridurre al minimo il loro impatto ambientale, adottare pratiche sostenibili e rispettare le leggi e i regolamenti ambientali.
Sourcing etico: i fornitori devono garantire che i materiali e i prodotti che ci forniscono provengano eticamente e responsabilmente, senza contribuire alle violazioni dei diritti umani o al danno ambientale.
Anti-corruzione: ai fornitori è vietato impegnarsi in qualsiasi forma di corruzione, corruzione o pratiche non etiche durante l'interazione con la nostra azienda o altri stakeholder.
Conflitti di interesse: i fornitori devono evitare conflitti di interesse e rivelare prontamente eventuali conflitti che possono sorgere nel corso delle nostre relazioni commerciali.
Privacy e sicurezza dei dati: i fornitori devono proteggere qualsiasi informazione sensibile condivisa dalla nostra azienda e rispettare le normative sulla protezione e sulla sicurezza dei dati.
Responsabilità sociale: i fornitori sono incoraggiati a impegnarsi in iniziative di responsabilità sociale delle imprese e contribuire positivamente alle comunità in cui operano.

La mancata osservanza di questo codice etico del fornitore può comportare la risoluzione delle relazioni commerciali. Tuttavia, crediamo nel dialogo costruttivo e nella cooperazione per affrontare eventuali preoccupazioni etiche che possano sorgere.

55 WHISTLEBLOWING

ANALISI DELLO STATO ATTUALE	RISCHI	OPPORTUNITÀ	STRATEGIE
Il processo di whistleblowing è strutturato in diversi passaggi: Segnalazione: Un dipendente che ha una preoccupazione riguardante comportamenti illegali, non etici o scorretti all'interno dell'azienda decide di segnalare l'incidente attraverso i canali stabiliti. Anonimato e confidenzialità: SICOM garantisce la confidenzialità delle informazioni durante tutto il processo. Valutazione iniziale: Una volta ricevuta la segnalazione, l'azienda valuta l'importanza e la gravità del problema segnalato. Se la segnalazione sembra valida, l'azienda avvia un'indagine interna. Indagine interna: L'azienda avvia un'indagine approfondita per raccogliere prove e informazioni pertinenti. Risultati e azioni correttive: Sulla base delle prove raccolte durante l'indagine, l'azienda prende una decisione informata. Se si riscontrano violazioni o comportamenti scorretti, l'azienda adotta misure correttive appropriate, che possono includere sanzioni disciplinari, formazione aggiuntiva o modifiche alle procedure interne. Comunicazione al whistleblower: Una volta completata l'indagine, l'azienda comunica i risultati al whistleblower, mantenendo la confidenzialità per quanto possibile. Monitoraggio e follow-up: L'azienda continua a monitorare la situazione per assicurarsi che le azioni correttive abbiano l'effetto desiderato. Nel corso del 2023 sono state effettuate complessive 200 ore di formazione per la corretta implementazione del processo di whistleblowing.	Anonimato compromesso: nonostante l'anonimato promesso, potrebbe verificarsi un'eventuale identificazione del whistleblower attraverso l'indagine o altri mezzi. Questo potrebbe mettere a rischio la sicurezza del whistleblower. Mancanza di azioni correttive: dopo aver fatto una segnalazione, potrebbe non essere intrapresa alcuna azione correttiva da parte dell'azienda. Questo potrebbe far sentire il whistleblower frustrato e impotente. Danno alla reputazione: se le segnalazioni vengono rese pubbliche o se l'azienda non gestisce adeguatamente il processo, la reputazione dell'azienda potrebbe subire danni significativi. Segnalazioni infondate: Alcune segnalazioni potrebbero rivelarsi infondate o basate su malintesi.	Cultura dell'integrità: promuovere un ambiente in cui i dipendenti si sentono a proprio agio nel segnalare comportamenti inappropriati crea una cultura basata sull'integrità e l'etica. Prevenzione di problemi: il whistleblowing permette di individuare e affrontare tempestivamente comportamenti non etici o illegali prima che possano diventare problemi più gravi. Fiducia dei dipendenti: L'azienda che fornisce canali efficaci per le segnalazioni dimostra di prendere sul serio le preoccupazioni dei dipendenti, guadagnando la loro fiducia. Ambiente di lavoro migliorato: I dipendenti si sentiranno più sicuri e protetti nell'ambiente di lavoro, creando un clima più positivo e collaborativo. Rispetto delle leggi e regolamenti: La corretta gestione del processo di whistleblowing aiuta l'azienda a rispettare le leggi e i regolamenti relativi alla segnalazione di violazioni e comportamenti illegali.	Comunicare apertamente e chiaramente ai dipendenti l'esistenza del processo di whistleblowing. Offrire formazione ai dipendenti per spiegare loro come utilizzare il processo di whistleblowing in modo efficace e corretto. Assicurarsi che i dipendenti si sentano sicuri nell'effettuare segnalazioni anonime e che siano protetti da possibili ritorsioni. Fornire dettagli su come l'azienda manterrà la confidenzialità delle informazioni. Avviare indagini tempestive ed efficaci in risposta alle segnalazioni ricevute. Mantenere i dipendenti informati sullo stato delle segnalazioni e sulle azioni intraprese in risposta. La trasparenza crea fiducia nell'efficacia del processo.

56 POLITICA PER LA SICUREZZA DEI DATI

Riconosciamo l'importanza di salvaguardare le informazioni personali e sensibili e ci impegniamo a mantenere i più alti standard di protezione e privacy dei dati. Questa politica di protezione dei dati delinea i nostri principi e pratiche per la raccolta, l'uso, l'archiviazione e lo smaltimento dei dati, garantendo la conformità alle pertinenti leggi e regolamenti sulla protezione dei dati (GDPR).

Raccolta e utilizzo dei dati: raccogliamo ed elaboriamo i dati personali solo per scopi specifici e legittimi. I dati verranno utilizzati ai fini per i quali sono stati raccolti e non saranno ulteriormente elaborati in modo incompatibile con tali scopi.
Minimizzazione dei dati: raccoglieremo e manterremo solo la quantità minima di dati personali necessari per soddisfare lo scopo previsto. I dati non necessari non saranno raccolti o archiviati.
Sicurezza dei dati: implementeremo misure tecniche e organizzative appropriate per proteggere i dati personali da accesso, alterazione, divulgazione o distruzione non autorizzati.
Conservazione dei dati: i dati personali verranno mantenuti solo per quanto necessario per raggiungere lo scopo per il quale è stato raccolto, a meno che per legge non sia richiesto un periodo di conservazione più lungo.
Condivisione dei dati e terze parti: i dati personali non saranno condivisi con terze parti senza un'adeguata autorizzazione.
Risposta di violazione dei dati: in caso di violazione dei dati, risponderemo prontamente, indagheremo e intraprenderemo azioni appropriate per mitigare l'impatto e informare le autorità e le persone interessate, come richiesto dalla legge.
Responsabile protezione dei dati: abbiamo nominato un responsabile della protezione dei dati, incaricato di supervisione delle pratiche di protezione dei dati e della garanzia del rispetto delle leggi sulla protezione dei dati.
Formazione e consapevolezza: saranno condotti programmi di formazione e sensibilizzazione regolari per educare i dipendenti e le parti interessate sulla protezione dei dati e le migliori pratiche sulla privacy.

Questa politica di protezione dei dati riflette il nostro impegno a proteggere la privacy e la sicurezza dei dati personali affidati. Esamineremo e miglioreremo continuamente le nostre pratiche di protezione dei dati per garantire che rimangano efficaci e in linea con le leggi e gli standard del settore in evoluzione dei dati.

57 PARTNERSHIP ALIS

L'Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile (ALIS) è un'organizzazione che si dedica a promuovere e sviluppare l'intermodalità e la logistica sostenibile in Italia. L'intermodalità si riferisce all'uso combinato di diverse modalità di trasporto (come strada, ferrovia, mare e aria) per ottimizzare l'efficienza del trasporto delle merci e ridurre l'impatto ambientale.

L'obiettivo principale di ALIS è favorire l'adozione di soluzioni di trasporto intermodale che siano efficienti dal punto di vista economico e al contempo rispettose dell'ambiente. Questo può includere il miglioramento delle infrastrutture di trasporto, la promozione di tecnologie innovative, l'ottimizzazione delle catene di approvvigionamento e la sensibilizzazione su questioni legate alla sostenibilità nel settore della logistica.

SICOM è un'azienda associata ad ALIS e partecipa attivamente alle sue iniziative. Alcuni dei vantaggi che gli associati includono:

Networking e Collaborazione: gli associati hanno l'opportunità di connettersi con altri professionisti e aziende nell'industria della logistica sostenibile.

Accesso a Risorse e Informazioni: ALIS fornisce ai suoi associati accesso a risorse, studi di ricerca, rapporti di settore e informazioni aggiornate sull'intermodalità e sulla logistica sostenibile. Questo può aiutare le aziende a rimanere informate sulle ultime tendenze e innovazioni nel settore.

Partecipazione a Eventi ed Educazione: Gli associati possono partecipare a eventi, workshop, seminari e conferenze organizzati da ALIS. Questi eventi possono offrire opportunità di formazione, formazione professionale e scambio di conoscenze con esperti del settore.

ALIS
ASSOCIAZIONE LOGISTICA DELL'INTERMODALITÀ SOSTENIBILE
ITALIA IN MOVIMENTO

58 LA SOSTENIBILITÀ SICOM IN BREVE

Rating di affidabilità assegnato dalla società CRIBIS.

Quantità % in peso di materiali riciclabili costituenti i containers SICOM.

Anni di durata di un containers progettato e costruito da SICOM.

Tonnellate di CO2 emesse complessivamente.

Tonnellate di CO2 risparmiate grazie ai propri impianti fotovoltaici installati.

Turnover del personale.

Giorni di assenza per infortunio rispetto al totale complessivo delle giornate lavorative.

Persone coinvolte in attività formative inerenti i temi ESG.

Contenziosi con i fornitori per insoluti negli ultimi 10 anni.

Nel 2024 SICOM taglierà il traguardo dei 50 anni di attività come costruttore di containers.

59 CONCLUSIONI

Questo primo report di rendicontazione non finanziaria ESG ha evidenziato uno scenario che va aldilà di quanto potesse essere ragionevolmente stimato prima di intraprendere questo percorso.
Un passo che il Management SICOM ha voluto compiere per scelta volontaria, al fine di anticipare i tempi rispetto al calendario imposto dalle Direttive della Comunità Europea.
Il modello di business adottato da SICOM, finalizzato ad affermarsi nella produzione di nicchia di containers customizzati e decisamente rivolti al trasporto multimodale (nave, treno, gomma), si è rivelato vincente e ha permesso negli ultimi 20 anni una crescita continua, senza avvertire più di tanto, né l'andamento fortemente altalenante della produzione mondiale di containers, né la concorrenza di produttori allocati in paesi low-cost.
Una tecnologia tutta made in Italy, che non solo ha retto la battaglia sulla competitività dei costi di produzione, ma ha permesso di raggiungere standard di impatto ambientale di alto livello. Il processo di verniciatura, pur rimasto ancorato all'impiego di solventi (per ragioni di garanzia della durata nel tempo), non produce emissioni in atmosfera di sostanze dannose per la salute.
Le emissioni in atmosfera generate dalle attività produttive, riguardano esclusivamente anidride carbonica (CO2). Ma anche su questo aspetto SICOM si può dire avviata a raggiungere il pareggio di bilancio Scope 1 e Scope 2 entro il 2027 e Scope 3 entro il 2030 (lavorando sull'ottimizzazione della filiera delle materie prime acquistate).
Il consumo di energia elettrica è già oggi ad impatto zero dal punto di vista delle emissioni carboniche, in virtù di di una fonte di approvvigionamento al 100% prodotta da fonti rinnovabili e dall'auto produzione tramite fotovoltaico di oltre il 50% dell'energia consumata.
È sul consumo di gas che SICOM giocherà la partita, nei prossimi anni, per raggiungere la parità carbonica sulle emissioni dirette, cosiddette Scope 1.
Il gas viene utilizzato per riscaldare d'inverno gli ambienti di lavoro e per gli impianti di verniciatura. Alle emissioni di CO2 legate all'uso di gas, si sommano le emissioni dello stesso gas serra conseguenti alla combustione dei fumi di verniciatura. Attività questa che genera calore, energia termica che se recuperata potrebbe ridurre drasticamente il consumo di gas, a dei livelli facilmente compensabili con attività di cattura della CO2.
Anche sul fronte della generazione di rifiuti non riciclabili, si tratta di materiali di risulta del processo di verniciatura, anch'essi potenzialmente fonte di produzione di energia termica, dunque di un possibile abbattimento con opportuni investimenti in tecnologia.
Gli investimenti per migliorare i processi produttivi sono da sempre una prerogativa SICOM e rappresentano una garanzia per la continuità operativa, nell'interesse di tutte le parti interessate, collaboratori in primis.
Il basso livello di turnover del personale e le condizioni di sicurezza in costante miglioramento, sono la migliore dimostrazione di come le condizioni di lavoro in SICOM siano del tutto adeguate ai migliori standard di settore.
Anche nei confronti dei fornitori più significativi SICOM può vantare consolidati rapporti di partnership, costruiti nel tempo attraverso rigorosi principi etici e condivisione di strategie e obiettivi.
Il Management SICOM, di carattere tipicamente familiare, rappresenta un passaggio generazionale particolarmente riuscito, all'insegna della continuità e dello sviluppo. Gli sforzi in atto per la promozione del trasporto intermodale completano un quadro particolarmente virtuoso dal punto di vista dell'impatto sul mondo del prodotto sicom, ovvero il container: progettato e costruito per durare, essere riciclabile quasi al 100% e soprattutto favorire un trasporto di merci sempre più sostenibile. Lo sviluppo equo delle popolazioni mondiali, passa anche attraverso lo scambio di merci, e con esse tecnologia che genera benessere. SICOM è più che mai parte attiva di tutto questo processo evolutivo.

60 ATTESTATO ESG BUREAUVERITAS

Attestato di verifica della Due Diligence ambientale, sociale e di governance (ESG)

Su richiesta della Direzione di SICOM SPA, Bureau Veritas Italia è stata chiamata ad effettuare, in qualità di Ente di Terza Parte indipendente, una Verifica della Due Diligence ESG (Environmental, Social and Governance) attuata dall'organizzazione.

La valutazione è stata condotta sulla base di una lista di requisiti focalizzata su aspetti organizzativi e documentali (esistenza di policy, procedure, attribuzione di responsabilità e sistemi di controllo interni e di rendicontazione). La verifica è stata svolta a partire dall'analisi delle evidenze documentali messe a disposizione dall'organizzazione valutata e integrata attraverso il coinvolgimento diretto della stessa tramite interviste alle funzioni aziendali responsabili coinvolte nei processi indagati. A partire dalle evidenze raccolte, Bureau Veritas ha attribuito una valutazione al presidio attuato sulle questioni di sostenibilità indagate.
Gli esiti della verifica con una panoramica del presidio dei temi ESG ed eventuali input per lo sviluppo di un piano di miglioramento in materia ESG, sono riportati all'interno di un apposito Report di Verifica, di cui la presente attestazione è una sintesi.

Bureau Veritas applica al proprio interno un Codice Etico ed è stata verificata, prima dell'avvio delle attività, la non sussistenza di alcun conflitto di interessi tra i membri del gruppo di valutazione e SICOM SPA.

Obiettivo della valutazione

L'attività di Bureau Veritas Italia ha avuto per obiettivo la **valutazione del presidio dei temi ESG**, a livello di policy, procedure e meccanismi di controllo interni.

La valutazione ha pertanto riguardato la **completezza, solidità ed efficacia del processo che permette** all'organizzazione valutata **di identificare, prevenire e mitigare il proprio impatto** negativo, effettivo e potenziale, su ambiente e società.

Scopo della valutazione

La valutazione indipendente si riferisce ai sistemi organizzativi, di gestione e le performance dichiarate da parte di SICOM SPA inerenti a tematiche ESG. Si precisa che i risultati dell'analisi si basano esclusivamente sulla documentazione e sui dati e informazioni resi disponibili dai referenti aziendali coinvolti sia in forma documentale che in sede di intervista di approfondimento e che non sono state effettuate attività di audit per confermare l'effettiva attuazione di processi e procedure.

Metodologia di valutazione

I temi indagati da Bureau Veritas sono:

- Governance
- Legalità ed etica
- Ambiente
- Cambiamento climatico
- Lavoro minorile
- Lavoro forzato o irregolare
- Salute e sicurezza
- Libertà di associazione
- Discriminazione
- Provvedimenti disciplinari
- Orario di lavoro
- Retribuzione
- Approvvigionamento responsabile
- Coinvolgimento e sviluppo della comunità

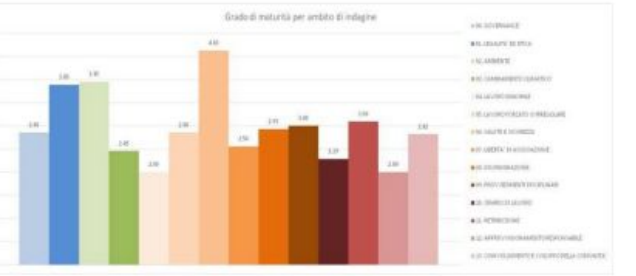
Il metodo di analisi di Bureau Veritas si articola nei seguenti momenti:

1. Raccolta delle informazioni da fonti documentali interne e/o pubbliche e attraverso interviste dirette con i referenti chiave individuati da SICOM SPA;
2. Analisi delle politiche, mission, valori, impegni presi dall'Organizzazione;
3. Analisi dei sistemi per tradurre tali impegni in azioni e risultati concreti e misurabili;
4. Redazione di un Documento di restituzione che dettaglia gli esiti delle attività di verifica della Due Diligence ESG.

Il **sistema di valutazione utilizzato prevede un livello minimo 1** (approccio alla tematica non formalizzato - Assenza di azioni concrete e programmi) **ed un massimo di 5** (Completezza e innovatività dell'approccio - Leadership sotto il profilo della gestione dei temi ESG).

Risultati

Nel grafico seguente sono riportati i risultati della valutazione distinti in funzione dei temi indagati attraverso la lista dei requisiti di riferimento.



Considerando i risultati ottenuti nei diversi ambiti indagati, le **valutazioni medie** conseguite da SICOM SPA sono:

- **per la componente ambientale (E)** pari a **3.00** che dimostra un **approccio di tipo formalizzato** con impegno strutturato, sistematico, focalizzato su alcune priorità;
- **per la componente sociale (S)** pari a **3.34** che dimostra un **approccio di tipo formalizzato** con impegno strutturato, sistematico, focalizzato su alcune priorità;
- **per la componente governante (G)** pari a **3.02** che dimostra un **approccio di tipo formalizzato** con impegno strutturato, sistematico, focalizzato su alcune priorità.

La **valutazione media complessiva** conseguita da SICOM SPA è pari a **3.12** e deriva dalla media dei valori attribuiti alle singole tematiche ESG indagate. Complessivamente **l'approccio di tipo formalizzato con impegno strutturato, sistematico, focalizzato su alcune priorità.**

Milano, 23/11/2023
Local Technical Manager
Giorgio Lanzafame

Move Forward with Confidence

BUREAU VERITAS

61 DISCLAIMER

Questo rapporto sull'Ambiente, Sociale e Governance (ESG) è stato preparato solo a scopo informativo.

Le informazioni contenute in questo rapporto si basano sui dati e le fonti disponibili fino al Giugno 2023 e riflettono i nostri migliori sforzi per fornire informazioni accurate e affidabili.

Sebbene sia stato compiuto ogni ragionevole sforzo per garantire l'accuratezza e la completezza delle informazioni presentate in questo rapporto, non possiamo garantire o attestare l'accuratezza, l'affidabilità o la completezza di qualsiasi informazione o analisi qui contenuta. I dati, i calcoli e le interpretazioni fornite in questo rapporto sono soggetti a limitazioni, incertezze intrinseche e possibili errori.

La performance ESG di un'azienda o organizzazione può essere influenzata da una vasta gamma di fattori, inclusi, ma non limitati a, condizioni economiche, sociali, regolatorie e di mercato.

Inoltre, la valutazione dei fattori ESG è soggettiva e può variare a seconda delle metodologie, dei quadri di riferimento e degli standard utilizzati. Pertanto, le conclusioni, le opinioni e le valutazioni espresse in questo rapporto possono essere soggette a diverse interpretazioni o valutazioni da altre parti.

Questo rapporto può contenere dichiarazioni previsionali, proiezioni o stime che comportano vari rischi, incertezze e ipotesi. I risultati effettivi possono differire da quelli espressi o impliciti in tali dichiarazioni.

Le performance passate non sono necessariamente indicative dei risultati futuri e non può esserci alcuna garanzia che le tendenze, gli obiettivi o gli obiettivi discussi in questo rapporto saranno raggiunti.

L'inclusione di qualsiasi azienda o organizzazione in questo rapporto non deve essere interpretata come un giudizio sulle sue prospettive di investimento o come un'approvazione delle sue pratiche ESG.

Gli investitori e i lettori sono invitati a condurre la propria analisi indipendente. Decliniamo ogni responsabilità, che sia contrattuale, extracontrattuale o in altro modo, derivante dalla fiducia riposta nelle informazioni contenute in questo rapporto o da eventuali errori, omissioni o inesattezze in tali informazioni.

Non saremo responsabili per eventuali danni diretti, indiretti, incidentali, consequenziali o punitivi derivanti dall'uso o dall'incapacità di utilizzare questo rapporto o qualsiasi informazione in esso contenuta.